

## ALLEGATI

ITAS “V. Luparia” – San Martino di Rosignano.

- Regolamento di disciplina
- Regolamento Convitto
- Patto educativo corresponsabilità
- Regolamento sull' applicazione del divieto di fumare
- Elenco Aziende

ISTITUTO SUPERIORE STATALE “LEARDI” - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO “V. LUPARIA”

codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

## Regolamento di disciplina Istituto “Luparia”

### Il Consiglio d’Istituto

- Visto l’art. 328 del D.Lgs. n. 297/1994 - T.U. della Scuola;
- Visto l’art. 21 della L. n. 59/1997;
- Visto il D.P.R. n. 249 del 24.06.1998 - Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- Visto il D.P.R. n. 275/1999 - Regolamento sull’autonomia scolastica;
- Vista la Direttiva Ministeriale n. 5843/A3 del 16.10.2006 - Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;
- Visto il D.M. n. 16 del 05.02.2007 - Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo;
- Visto il D.M. n. 30 del 15.03.2007 - Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
- Visto il D.P.R. n. 235 del 21.11.2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. n. 249/1998 concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- Visti la L. n. 584/1975, la L. 689/1981, art. 2, il D.P.C.M. del 14.12.1995, art 1, e la L. n.3/2003, art. 51, sul divieto di fumare nei luoghi pubblici;
- Visto il D.M. n. 5 del 16.01.2009 - Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento;
- Visto il Regolamento d’Istituto ed il Piano dell’Offerta Formativa;

### Emana il seguente regolamento di disciplina:

#### Art. 1 - Vita della Comunità scolastica

1. La Scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La Scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione repubblicana e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell’infanzia (New York, 20 novembre 1989) e con i principi generali dell’Ordinamento italiano.
3. La Comunità scolastica, interagendo con la più ampia Comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante- studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche

ISTITUTO SUPERIORE STATALE “LEARDI” - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L’AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO “V. LUPARIA”

codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

attraverso l'educazione alla consapevolezza ed alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale, e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze ed all'inserimento nella vita attiva.

4. La vita della Comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che siano la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

## **Art. 2 – Diritti degli studenti**

### **I. Diritti statutari**

#### **a) Diritto all'apprendimento**

1. Gli studenti hanno diritto assoluto al rispetto della loro dignità, senza distinzione di sesso, di razza, di età, di opinioni politiche e religiose, e di ogni altra condizione personale sociale.
2. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata e pluralista, che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e favorisca uno sviluppo libero e armonico della personalità, una serena consapevolezza del proprio corpo, un equilibrato rapporto con la natura e con l'ambiente. Lo studente ha diritto ad un'offerta formativa in linea con l'evoluzione delle conoscenze. Lo studente ha diritto ad una adeguata educazione civica, che comprenda la conoscenza delle regole fondamentali della convivenza civile, dell'organizzazione dello Stato, dei diritti e doveri dei cittadini.
3. Il diritto degli studenti all'apprendimento è garantito dalla scuola con un corretto orientamento; con un insegnamento volto alla trasmissione ed all'elaborazione di conoscenze, all'acquisizione di capacità critica e di un metodo di studio e di ricerca; con un'organizzazione della didattica intesa a favorire lo sviluppo di autonome abilità; con l'educazione motoria e sportiva, nel rispetto delle attitudini di ognuno; con l'apertura al mondo del lavoro. Il diritto all'apprendimento comprende la possibilità di vedere valorizzate le inclinazioni personali, di formulare richieste e di sviluppare temi liberamente scelti; di godere di una sufficiente continuità didattica; di ricevere il necessario aiuto ed un insegnamento personalizzato, con particolare attenzione ai casi di ritardi e di difficoltà. Nel diritto all'apprendimento rientra anche il diritto a ricevere risposte sui temi dello sviluppo corporeo, sessuale e psico-affettivo.
4. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento, ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curricolari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola; attività organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.
5. Gli studenti diversamente abili hanno diritto a percorsi individualizzati di apprendimento, secondo le vigenti disposizioni e, in ogni caso, alla fattiva solidarietà di tutte le componenti della scuola.
6. Al fine di rendere effettivi i diritti di cui sopra, la scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: la disponibilità di un'adeguata

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

strumentazione tecnologica; la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che devono essere adeguati a tutti gli studenti, anche diversamente abili; servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica; offerte formative aggiuntive ed integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni.

7. E' assicurata agli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome nelle forme e nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni.

## b) Diritto all'informazione

1. Gli studenti hanno diritto ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la scuola, così da poter partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della comunità scolastica.
2. Date e modalità delle prove scritte devono essere comunicate preventivamente agli studenti. La loro durata deve essere proporzionata alle difficoltà delle prove stesse. Compatibilmente con l'orario scolastico deve evitarsi la concomitanza di più prove scritte in un medesimo giorno.
3. Le scelte di competenza degli organi scolastici in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e nella diversità dei ruoli, principalmente attraverso la partecipazione dei loro rappresentanti negli organi collegiali della scuola. Gli studenti hanno diritto ad essere resi partecipi, in modo completo e trasparente, pur nel rispetto della libertà di insegnamento, del piano di lavoro e del programma dei rispettivi docenti.

## c) Diritto alla riservatezza

1. E' tutelato il diritto dello studente alla riservatezza in ordine a situazioni e vicende, di carattere strettamente personale o familiare, che esulino dalla vita scolastica. Non lede la riservatezza l'insegnante che assegna ai propri alunni lo svolgimento di temi in classe riguardanti il loro mondo personale. Egli, peraltro, nel momento in cui gli elaborati vengono letti in classe, trova l'equilibrio tra esigenze didattiche e tutela della riservatezza, specialmente se si tratti di argomenti delicati.
2. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.
3. E' consentito installare telecamere all'interno della scuola, ma esse devono funzionare soltanto negli orari di chiusura dell'Istituto e la loro presenza va segnalata con cartelli. Qualora le riprese riguardino l'esterno della scuola, l'angolo visuale delle telecamere deve essere opportunamente delimitato. Le immagini registrate sono cancellate in generale dopo 24 ore. **Per quanto riguarda l'ITAS Luparia il funzionamento delle telecamere copre le 24 ore e le immagini registrate vengono cancellate dopo 7 giorni.**

#### d) Diritto alla trasparenza

1. Ogni studente ha diritto in tutte le prove (scritte, orali e pratiche) ad una valutazione trasparente, quanto più possibile tempestiva e motivata, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i punti di forza e di debolezza, ed a migliorare il proprio rendimento.
2. In base alle vigenti norme, in particolare la L. n. 241/1990 e il D.P.R. n. 352/1992 (con successive modificazioni ed integrazioni), agli studenti ed alle loro famiglie spetta il diritto di accesso a tutti gli atti e documenti relativi alla loro carriera scolastica (verbali, registri, compiti ecc.), per la cura e la difesa di interessi giuridici, non necessariamente connessi a ricorsi. Le modalità della richiesta per prenderne visione o estrarne copia, nel rispetto della riservatezza di cui al D.Lgs. n. 196/2003, sono specificate presso la segreteria amministrativa.

5

#### e) Diritto al riposo festivo

1. Lo studio in ore extrascolastiche è ineliminabile. E' tuttavia necessario che le attività dei docenti siano coordinate in modo da non creare inutili sovraccarichi di impegni di studio e da non concentrare gli stessi in alcuni giorni della settimana.
2. Il diritto al riposo festivo degli alunni è assicurato compatibilmente con l'orario scolastico e con le conseguenti esigenze di ciascuna materia. Per quanto possibile si dovrà evitare di assegnare, in giorno prefestivo, compiti scolastici da svolgere a casa per il giorno post-festivo, nonché di programmare, in giorno prefestivo, interrogazioni o prove scritte da tenersi nel giorno post-festivo.

#### f) Diritto all'autoorganizzazione

scopi di ordine sociale, culturale, sportivo o ricreativo, purché privi di contenuto politico o di fine economico ed in armonia con le finalità proprie della comunità scolastica. Ad essi possono prendere parte anche ex studenti dell'Istituto. Tali associazioni o comitati, sulla base del loro programma, devono essere previamente autorizzati dal Consiglio d'Istituto, che decide altresì in merito all'utilizzo di locali ed attrezzature scolastiche per le attività extracurricolari, anche in ore pomeridiane, e detta ogni altra opportuna disposizione.

2. Nell'ambito dei predetti scopi, possono essere raccolti fondi da destinarsi esclusivamente alle finalità non lucrative dell'associazione o del comitato. Della gestione dei fondi sono responsabili uno o più organizzatori maggiorenni dell'associazione o del comitato. E' esclusa qualsiasi responsabilità patrimoniale in capo all'Istituto, il quale, è comunque tenuto a fornire la necessaria collaborazione, anche al fine di consentire la continuità della destinazione dei fondi nella successione degli anni scolastici.
3. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola, gli studenti, anche su loro richiesta motivata attraverso i rappresentanti nel Consiglio d'Istituto, possono essere chiamati ad esprimere la propria opinione mediante consultazione, che coinvolga i rappresentanti di classe o, in casi di straordinaria importanza, tutti gli alunni riuniti in assemblea d'Istituto.

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

## II. Diritti di assemblea

### a) Diritto assemblea

1. Gli studenti hanno diritto di riunione in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità previste dalla presente Carta, in armonia con le norme vigenti.
2. L'assemblea d'Istituto deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento, che viene inviato in visione al Consiglio d'Istituto.
3. Le assemblee studentesche costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.
4. Ai rappresentanti degli studenti, sia di classe che d'Istituto, è assicurata, da parte dei docenti e delle altre componenti scolastiche, nel rispetto delle vigenti disposizioni e senza pregiudizio per l'attività di apprendimento/insegnamento, piena collaborazione per lo svolgimento di tutti i compiti ad essi attribuiti, garantendo concreta possibilità di informazione e di consultazione nei confronti della base studentesca nonché di ogni eventuale altra rappresentanza locale o nazionale.

6

### b) I rappresentanti di classe

1. I rappresentanti di classe costituiscono figure di riferimento per l'intera classe e ad essi si rivolgono tutti i compagni per ogni questione, istanza o parere di rilievo scolastico.
2. I rappresentanti si attivano per discutere le questioni interne alla classe con gli insegnanti coinvolti, con il Coordinatore di classe o con il Consiglio di classe. Per quanto concerne l'ITAS Luparia anche con il Responsabile del convitto. Le questioni di interesse generale vengono discusse nelle assemblee d'Istituto.
3. I rappresentanti devono portare a conoscenza della propria classe l'esito di ogni discussione.
4. E' compito del Coordinatore di classe o di altro docente delegato illustrare concretamente alla propria classe, prima di ogni elezione annuale, il ruolo dei rappresentanti di classe, i loro diritti/doveri e le conseguenti responsabilità.

### c) I rappresentanti d'Istituto

1. I rappresentanti d'Istituto costituiscono fondamentali figure di riferimento per tutta la scuola. Essi interpretano gli interessi della comunità studentesca, rappresentandoli e tutelando presso ogni altra componente scolastica, secondo le prerogative ed i compiti ad essi riservati dalle vigenti disposizioni.
2. Tutte le fasi delle elezioni dei rappresentanti d'Istituto sono seguite da un rappresentante d'Istituto uscente (se presente), al fine di assicurare un più spedito e trasparente svolgimento delle operazioni, in conformità con le norme vigenti.
3. La formazione di ciascuna lista è subordinata alla presentazione di un programma, anche sintetico, preventivamente sottoposto al Dirigente, che può respingerlo per manifesta non serietà, dopo aver consultato un rappresentante d'Istituto uscente (se presente).

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

4. Nei giorni precedenti le elezioni i rappresentanti delle varie liste illustrano i rispettivi programmi agli alunni dell'Istituto, convocati a gruppi di classi in Aula magna (o altro locale equivalente).
5. Prima del termine di ciascun anno scolastico, i rappresentanti d'Istituto uscenti possono presentare agli studenti, secondo modalità da concordare con il Dirigente, un bilancio dell'attività svolta.

#### d) Assemblee di classe

1. **L'assemblea di classe è convocata dai rappresentanti di classe. La data di convocazione e l'ordine del giorno devono essere preventivamente presentati al Dirigente o, all'ITAS Luparia, ad un suo delegato.**
2. E' consentito lo svolgimento di un'assemblea di classe al mese, nel limite di due ore. Non è consentito utilizzare nel mese o nei mesi successivi le ore eventualmente non utilizzate a fini di assemblea nel corrispondente mese. L'assemblea va convocata in modo da non coincidere, per quanto possibile, con le ore di una stessa materia nel medesimo anno scolastico. Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni.
3. A richiesta motivata dei rappresentanti di classe, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo.
4. All'assemblea di classe devono poter assistere, oltre al Dirigente o un suo delegato, i docenti della classe che lo desiderino.

#### e) Assemblee d'Istituto

1. Al fine di consentire agli studenti dell'Istituto, che sono in numero particolarmente elevato, di poter esercitare proficuamente i diritti assembleari ad essi spettanti, anche in considerazione del ruolo centrale assunto dai rappresentanti di classe e d'Istituto, le assemblee d'Istituto si svolgono mediante la riunione in Aula magna (o altro locale equivalente) di tutti i rappresentanti delle classi della scuola e dei rappresentanti d'Istituto.
2. Tali assemblee si svolgono non più di una volta al mese, per una durata di regola di due ore, prorogabili -per giustificati motivi- non oltre le ore di lezione della giornata. Non è consentito utilizzare nel mese o nei mesi successivi le ore eventualmente non utilizzate a fini di assemblea nel corrispondente mese. Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni.
3. La convocazione spetta ad uno o più rappresentanti d'Istituto ovvero ad almeno un decimo degli studenti della scuola. La richiesta di convocazione deve essere accompagnata da un ordine del giorno preventivamente presentato al Dirigente.
4. All'assemblea d'Istituto devono poter assistere, oltre al Dirigente o suoi delegati, i docenti che lo desiderino.
5. Alle assemblee d'Istituto può essere richiesta la partecipazione di esperti, di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Consiglio d'Istituto.

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

6. Le modalità di svolgimento delle assemblee, il ruolo assunto dai rappresentanti di classe e d'Istituto, e la valorizzazione del diritto all'autoorganizzazione, rendono superflua la costituzione del Comitato studentesco d'Istituto, previsto dalla legge quale organo eventuale di espressione dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di classe.

### **Art. 3 – Doveri degli studenti**

8

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei propri compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di libertà e di rispetto reciproco sanciti dalla Costituzione e dall'ordinamento giuridico.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dalle disposizioni interne (richiamate nel *Vademecum e nel Regolamento del Convitto annesso* per quanto concerne Istituto Luparia ) e comunque legittimamente impartite dall'autorità scolastica.
5. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari ed i sussidi didattici, ed a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
7. Tutti i predetti comportamenti vengono richiesti anche per le uscite didattiche e le visite d'istruzione, che non rivestono finalità meramente ricreativa, ma costituiscono iniziative complementari delle attività della scuola al fine della formazione generale e culturale.

### **Art. 4 – Principi in materia disciplinare**

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Tutte le sanzioni concorrono, a seconda della gravità, all'attribuzione del voto di condotta. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. Sono consentite sanzioni collettive esclusivamente nel caso in cui si ravveda la corresponsabilità -anche omissiva- dell'intera classe nell'accaduto.
3. Non risponde di violazione disciplinare lo studente che ha commesso il fatto nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di un diritto oppure in stato di legittima difesa. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva delle altrui personalità.

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

4. Quando più studenti concorrono in una violazione disciplinare, ciascuno di essi soggiace alla sanzione per questa stabilita, distinguendo, per quanto possibile, la posizione di chi ha promosso o diretto l'attività di gruppo, da quella di chi invece ha svolto un ruolo marginale.
5. Indipendentemente dalla responsabilità disciplinare, è fatto salvo, in tutti i casi, l'accertamento di ulteriori responsabilità e delle conseguenti sanzioni derivanti dal fatto a norma delle leggi penali, civili e amministrative. Qualora, in particolare, il fatto costituente violazione scolastico è tenuto alla presentazione di denuncia all'Autorità giudiziaria
6. Le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento possono essere irrogate solo previa rigorosa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione sia stata effettivamente commessa dallo studente incolpato.
7. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, del contesto in cui si è verificato l'episodio, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente può essere offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
8. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari.
9. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e - ove necessario- anche con i Servizi sociali e l'Autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro -ove possibile- nella comunità scolastica.
10. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano state commesse infrazioni che violano la dignità ed il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tali casi, in deroga al limite generale, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Con riferimento a queste ultime fattispecie, nei casi di recidiva e di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, qualora non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica stessa con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.
11. Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

12. Nei casi in cui l'Autorità giudiziaria, i Servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente consiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
13. Di norma le sanzioni disciplinari sono inserite nel fascicolo personale dello studente e, come quest'ultimo, seguono l'alunno in occasione di trasferimento o passaggio di scuola. Il cambiamento di scuola non pone fine al procedimento disciplinare iniziato, che prosegue il suo *iter*. Le sanzioni disciplinari non sono considerati dati sensibili; qualora però nel testo della sanzione si debba fare riferimento a dati sensibili riguardanti altre persone coinvolte nei fatti, si opera con *omissis* sull'identità dei soggetti coinvolti e comunque nel necessario rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e del D.M. n. 306/2007. In ogni caso, per non creare pregiudizi verso lo studente che operi il passaggio ad altra scuola, è opportuna una doverosa riservatezza circa i fatti che lo hanno visto coinvolto.

### **Art. 5 – Attestati di merito**

1. Gli alunni che-su indicazione del Consiglio di classe- hanno manifestato durante l'anno scolastico comportamenti di solidarietà ed impegno di particolare rilevanza, ricevono l'Attestato di merito.
2. Il Dirigente scolastico informa -tramite lettera- la famiglia riguardo al positivo riconoscimento dell'alunno.
3. La consegna dell'Attestato di merito è riportata sul registro dei verbali della classe.

### **Art. 6 – Mancanze disciplinari**

1. Tra i comportamenti sanzionabili, secondo il criterio della proporzionalità della sanzione all'infrazione disciplinare ed il principio di gradualità, figurano, in particolare:
  - mancanza ai doveri connessi alla regolare frequenza dei corsi, all'assiduo assolvimento degli impegni di studio, anche in classe, ed al decoro personale, specialmente qualora siano utilizzati particolari artifici oppure falsità;
  - mancanza ai doveri di correttezza e di rispetto, anche formali, nei confronti del Dirigente, dei docenti, del personale scolastico in genere e dei compagni, specialmente qualora siano utilizzati espressioni o comportamenti direttamente offensivi;
  - mancanza al dovere di osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dalle disposizioni interne, dal *Vademecum* e dal *Regolamento del Convitto annesso* ( Istituto Luparia ), nonché legittimamente impartite dall'autorità scolastica, specialmente qualora sia derivato pericolo per l'incolumità di persone o cose;
  - mancanza al dovere di corretto utilizzo delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici nonché incuria nei confronti dell'ambiente scolastico, specialmente qualora siano derivati danni al patrimonio della scuola, con obbligo per lo studente, in solido con gli eventuali corresponsabili, di provvedere alla riparazione dei danni, direttamente o per equivalente;

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

- fatti gravi che turbino il regolare andamento della scuola oppure creino danno alla reputazione dell'Istituto oppure siano commessi con violenza o minaccia o contro norme imperative di legge;
  - fatti, costituenti reato (cioè configuranti una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale, indipendentemente dagli autonomi accertamenti della Magistratura), che violino la dignità ed il rispetto della persona umana o situazioni in cui vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, specialmente nei casi di recidiva e di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale.
2. In caso di mancanze disciplinari, gli organi preposti valutano l'opportunità di irrogare le sanzioni di cui all'art. 6.

### **Art. 7 – Tipologia delle sanzioni**

1. Agli studenti che pongono in essere, con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo, condotte configuranti mancanze disciplinari, con riferimento ai doveri statutari, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica ed alle situazioni specifiche della scuola, sono inflitte le sanzioni di seguito elencate in ordine di gravità:

- A. richiamo verbale;
- B. richiamo scritto, vistato da un familiare;
- C. annotazione sul registro di classe;
- D. esclusione fino a sei mesi da cariche rappresentative nonché da attività associative, sportive e ricreative;
- E. attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica;
- F. sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni, con obbligo di frequenza;
- G. allontanamento dalla scuola fino a quindici giorni;
- H. allontanamento dalla scuola superiore a quindici giorni;
- I. allontanamento dalla scuola fino al termine dell'anno scolastico;
- J. esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato.

2. Le attività di cui alla lettera E) possono consistere in: attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica; attività di segreteria; pulizia dei locali della scuola; attività da svolgersi in convitto; piccole manutenzioni; attività di ricerca; riordino di cataloghi ed archivi; frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale; produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola.

3. Qualora l'infrazione disciplinare, per la quale sia stata applicata una sanzione di grado non inferiore alla lettera C), abbia dato luogo ad una turbativa dell'erogazione del servizio scolastico, il Dirigente, valutate le circostanze, può disporre altresì il pagamento di una somma fino a € 100,00 (cento), a carico dello studente responsabile o -se minorenn- di chi esercita la potestà sullo stesso. Tale somma è devoluta all'Istituto sulla base del principio di autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche.

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

4. Alla sanzione dell'allontanamento possono accompagnarsi, come misure accessorie, le attività sopra indicate alla lettera E).

### **Art. 8 – Sanzioni per l'uso di dispositivi elettronici**

1. E' vietato agli studenti l'utilizzo di telefoni cellulari, *smartphone*, *tablet* ed altri analoghi dispositivi elettronici durante le fasi di attività didattica in aule, laboratori, palestre, reparti speciali e in convitto secondo quanto previsto dal regolamento dello stesso.
2. I docenti responsabili sono autorizzati a trattenere l'apparecchio (depositandolo in Segreteria amministrativa) nel caso in cui esso sia utilizzato determinando disturbo all'attività didattica. Lo studente al termine delle lezioni potrà recuperare il cellulare presso la Segreteria amministrativa.
3. Nei casi in cui il cellulare/*smartphone*/*tablet* siano di sussidio all'attività didattica, possono essere utilizzati sotto la stretta vigilanza dei docenti.
4. E' consentito all'insegnante, in occasione dello svolgimento di prove scritte o pratiche, qualora egli ritenga vi siano rischi per la genuinità della verifica, farsi preventivamente consegnare dagli alunni i suddetti apparecchi, restituendoli al termine della prova.
5. La scuola assicura sempre la possibilità di comunicazione reciproca tra le famiglie e gli studenti per gravi ed urgenti motivi, mediante i propri uffici interni.
6. La violazione del divieto di utilizzo dei dispositivi di cui sopra può comportare, oltre il suddetto ritiro temporaneo degli stessi, l'irrogazione di una delle sanzioni disciplinari di cui alle lettere da A) a F), secondo i principi generali, specialmente nei casi in cui l'uso scorretto dell'apparecchio abbia arrecato disturbo all'attività didattica o addirittura mirasse ad alterare l'esito di una verifica scolastica. La sanzione va in ogni caso comunicata alla famiglia.
7. Premesso che non si possono pubblicare né diffondere, in particolare sul *web* (*social network* compresi), fotografie, immagini o video senza il consenso delle persone riprese, qualora l'utilizzo dell'apparecchio comporti la violazione del diritto alla protezione delle immagini o di altri dati personali all'interno della comunità scolastica, a maggior ragione se in concorso con fattispecie di violenza, minaccia o lesione della dignità e del rispetto della persona, possono trovare applicazione le più gravi sanzioni di cui alle lettere da G) a J), salva ogni ulteriore eventuale conseguenza di legge sul piano penale e/o civile.

### **Art. 9 – Organi competenti ad infliggere le sanzioni**

1. Possono irrogare sanzioni:
  - a. singolo docente;
  - b. coordinatore di classe;
  - c. docente vicario e collaboratori del Dirigente;
  - d. Dirigente scolastico;
  - e. Dirigente scolastico con Consiglio di classe;
  - f. Consiglio d'Istituto.

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

2. Le sanzioni previste dalle lettere da A) a C) sono inflitte dal docente. Quelle di cui alla lettere da D) a F) sono inflitte dal Dirigente. Quella di cui alla lettera G) è riservata al Consiglio di classe, nella composizione allargata ai rappresentanti di studenti e genitori (fatto salvo il dovere di astensione e conseguente surroga qualora faccia parte dell'organo lo studente sanzionato o il di lui genitore). Quelle previste dalle lettere da H) a J) sono adottate dal Consiglio d'Istituto. Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni. L'organo competente per sanzioni di un dato grado può sempre infliggere quelle di grado inferiore.

3. A richiesta dello studente, è possibile (sentiti gli organi che hanno irrogato la sanzione) convertire le sanzioni disciplinari nelle attività in favore della comunità scolastica sopra specificate alla lettera E). Tali attività vengono determinate di volta in volta secondo le specifiche esigenze dell'Istituto. Sono in ogni caso vietate attività meramente defatiganti o degradanti.

4. Le attività in favore della comunità scolastica e quelle necessarie alla riparazione dei danni arrecati al patrimonio della scuola possono svolgersi anche in ore pomeridiane, sotto la vigilanza di personale dell'Istituto.

### **Art. 10 – Procedimento disciplinare**

1. L'azione disciplinare uguale per tutti non è da ritenere un valore assoluto. La scuola non ha funzione repressiva ma è finalizzata alla formazione dell'alunno nel contesto sociale ed opera con individui diversi, con ciascuno dei quali attiva un'azione mirata. Occorrono criteri generali per definire il concetto di disciplina, ma molta flessibilità nell'individuare i percorsi che conducono al raggiungimento degli obiettivi comportamentali. Ciò che si confà ad un alunno può essere inadeguato per un altro. Si agisce valutando caso per caso.

2. Si tende a ricondurre nella norma i comportamenti trasgressivi e a potenziare quelli corretti. Ogni intervento viene dosato in un clima educativo, nella consapevolezza che lo stimolo alla riflessione può essere più produttivo della pur giusta sanzione. In particolare, durante l'osservazione del comportamento trasgressivo, si valuta ogni possibile intervento, principalmente in funzione del possibile recupero. Vale l'immediatezza dell'effetto che consegue alla causa.

3. Le sanzioni disciplinari di cui alle lettere da F) a J) sono irrogate a conclusione di un procedimento articolato come segue:

- contestazione dei fatti da parte di un docente al Dirigente scolastico (successivamente il docente presenta nota scritta al Consiglio di classe o Consiglio d'Istituto);
- esercizio del diritto di difesa da parte dello studente, accompagnato dai genitori, di norma entro cinque giorni dalla contestazione. Il Dirigente od un suo delegato (docente vicario o collaboratore), con il coordinatore di classe, ascolta tempestivamente l'alunno, da solo o con i genitori;
- convocazione del Consiglio di classe con urgenza, anche in modo informale;
- comunicazione -in modo verbale e scritto- ai genitori delle sanzioni di cui alle lettere F) e G) decise dal Consiglio di classe;

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

- comunicazione -in modo verbale e scritto- ai genitori delle sanzioni di cui alle lettere H), I) e J) decise dal Consiglio di Istituto.
4. Elementi di valutazione aggravante sono:
- la rilevanza degli obblighi violati con riferimento alle mancanze che offendono la persona, l'immagine della scuola nonché alla responsabilità connessa al grado di danno o pericolo causato alla Comunità scolastica dall'intenzionalità del comportamento oppure il grado di negligenza o imprudenza, anche con riferimento alla prevedibilità dell'evento da parte dell'alunno;
  - la reiterazione dell'infrazione;
  - il concorso nell'infrazione di più studenti tra loro;
  - la sussistenza di altre circostanze aggravanti, con riferimento anche al pregresso comportamento dell'alunno nonché alla persistenza di atteggiamenti irrispettosi e lesivi di diritti e dignità altrui;
  - l'impiego di minacce verso altri tese ad ottenere comportamenti omertosi;
  - l'invito fatto ad altri ad infrangere le norme.
5. In caso di gravi inadempienze che rendano incompatibile la presenza dell'alunno in classe, il Dirigente scolastico può disporre -in casi di estrema urgenza- i provvedimenti cautelari più adeguati, promuovendo contestualmente il procedimento per l'irrogazione della sanzione disciplinare presso gli organi competenti, i quali ratificheranno il provvedimento del Capo d'Istituto.

### **Art. 11 – Organo di garanzia interno all'Istituto**

1. L'Organo di garanzia è un [organo collegiale](#) della scuola secondaria di primo e di secondo grado istituito dall'art. 5 del D.P.R. n. 249/1998 (modificato dal D.P.R. n. 235/2007) come integrazione dello [Statuto delle studentesse e degli studenti](#).
2. Tale organo si basa sul principio per cui la scuola è una comunità all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare, al fine di trovare modalità di comportamento adeguate per promuovere ed assicurare una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.
3. Il funzionamento dell'Organo di garanzia è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa.
4. Altro e non meno importante compito è evidenziare eventuali irregolarità nel Regolamento interno d'Istituto e segnalarle all' [Ufficio scolastico regionale](#) competente.
5. Le sue funzioni, inserite nel quadro dello Statuto degli studenti e delle studentesse, sono:
  - prevenire ed affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola in merito all'applicazione dello Statuto, ed avviarli a soluzione;
  - esaminare i ricorsi presentati dai genitori e/o dagli studenti dell'Istituto in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del Regolamento di disciplina.

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

[ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"](#)

codice min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

### **Art. 12 – Composizione dell’Organo di garanzia**

1. Fanno parte dell’Organo di garanzia, oltre il Dirigente o un suo delegato, che lo presiede, due rappresentanti dei docenti (uno dei quali in discipline giuridiche), un rappresentante degli studenti ed un rappresentante dei genitori.
2. L’Organo di garanzia è nominato dal Dirigente all’inizio di ogni anno scolastico. La designazione dei componenti dell’Organo di garanzia avviene nella prima seduta ordinaria del Consiglio d’Istituto.
3. I componenti sono scelti, di norma, tra quelli eletti al Consiglio d’Istituto. I rappresentanti degli studenti sono individuati tra una rosa di nomi proposta dai rappresentanti d’Istituto (rosa che può includere anche uno o più di questi ultimi). Nei casi di giustificato impedimento ovvero di incompatibilità o di dovere di astensione (qualora, ad esempio, faccia parte dell’Organo un soggetto coinvolto nei fatti da esaminare), il Dirigente convoca, di volta in volta, membri supplenti.
4. Nessuna parte dello Statuto né degli altri documenti fondamentali della scuola può essere interpretata nel senso di impedire od ostacolare l’accesso degli studenti all’Organo di garanzia, nelle forme e nei limiti previsti. L’accesso all’Organo di garanzia e le attività svolte davanti allo stesso non possono mai influire sulla valutazione del profitto.
5. L’Organo di Garanzia resta in carica per due anni, e comunque fino alla designazione dei nuovi componenti, al fine di consentire il funzionamento dell’organo, salvo le sostituzioni che si rendessero necessarie.
6. I genitori e gli studenti componenti dell’Organo di garanzia non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti studenti appartenenti alla classe del proprio figlio o compagno, ovvero insegnanti della classe del proprio figlio o compagno. Gli insegnanti componenti dell’Organo di garanzia non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti colleghi che insegnano nelle stesse classi ovvero propri studenti.
7. Nel caso si verifichi una delle predette situazioni, i componenti incompatibili non possono partecipare alla seduta e devono essere sostituiti dai supplenti.
8. La funzione di segretario verbalizzatore viene svolta da uno dei componenti, designato dal presidente.
9. Il Direttore dell’Ufficio scolastico regionale -o un dirigente da questi delegato- decide in via definitiva sui reclami proposti da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente Regolamento e dello Statuto degli studenti e delle studentesse, attraverso l’istituzione dell’Organo di garanzia regionale.

### **Art. 13 – Ricorsi contro le sanzioni**

1. All’Organo di garanzia è ammesso ricorso contro le sanzioni disciplinari.
2. Il ricorso è presentato per iscritto dallo studente, o chiunque vi abbia interesse nell’ambito della comunità scolastica, al Dirigente o un suo delegato, entro quindici giorni dalla comunicazione dell’irrogazione della sanzione, a pena di inammissibilità. Esso deve contenere gli estremi del provvedimento sanzionatorio, una succinta esposizione dei fatti e le sommarie ragioni su cui è fondato.

ISTITUTO SUPERIORE STATALE “LEARDI” - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L’AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO “V. LUPARIA”

codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

3. Al Dirigente o al suo delegato spetta la convocazione senza ritardo dell'Organo di garanzia.
4. La presentazione del ricorso non sospende l'esecuzione della sanzione, a meno che non ricorrano gravi motivi a giudizio del Dirigente o del suo delegato.
5. Il ricorrente o i ricorrenti devono presentarsi davanti all'Organo di garanzia personalmente. Per ragioni di riservatezza, di regola le riunioni dell'Organo di garanzia non sono pubbliche.
6. Il procedimento è ispirato ai principi dell'oralità, della concentrazione e della semplificazione. L'Organo di garanzia svolge l'istruttoria che ritiene necessaria per ogni singolo caso, in piena libertà ed autonomia, nel rispetto del diritto alla riservatezza dei soggetti coinvolti. E' in ogni caso assicurato il contraddittorio tra le parti, in condizioni di parità. Non può essere negata, in particolare, la facoltà di indicare elementi di prova.
7. L'Organo di garanzia si pronuncia, a maggioranza, entro dieci giorni, con decisione motivata, da comunicarsi allo studente e, secondo le disposizioni della presente Carta, alla sua famiglia. Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione è da ritenersi confermata. Per la validità delle deliberazioni devono essere presenti tutti i membri (titolari o supplenti), senza facoltà di astensione. L'Organo di garanzia può respingere il ricorso, così confermando la sanzione impugnata, ovvero accoglierlo, annullando la stessa (in tutto o in parte) oppure modificandola, per tipo o entità, ma soltanto in senso più favorevole allo studente.

#### **Art. 14 – Decisioni sui conflitti**

1. L'Organo di garanzia decide, su richiesta di uno o più studenti oppure di chiunque vi abbia interesse nell'ambito della comunità scolastica, anche sui conflitti che sorgano all'interno dell'Istituto in merito all'applicazione dello Statuto e dei documenti fondamentali della scuola.
2. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni sopra indicate in materia di ricorso contro le sanzioni disciplinari.
3. L'Organo di garanzia, in caso di conflitto, deve preventivamente tentare di conciliare le parti. Qualora ciò non sia possibile, risolve il conflitto, anche secondo equità, con decisione vincolante per le parti stesse.

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

## REGOLAMENTO CONVITTO ITAS LUPARIA

### PREMESSA

Il convitto, quale luogo di crescita personale, civile e culturale, ha il compito di fare acquisire competenze e valori in grado di formare cittadini consapevoli che la libertà personale si realizza nel rispetto dei diritti degli altri adempiendo ai propri doveri. L'accoglienza degli alunni convittori viene organizzata e svolta dagli educatori che provvederanno, secondo le indicazioni della direzione, ad un primo inserimento dei nuovi ospiti. In questa fase di orientamento e conoscenza saranno spiegate le regole e le modalità di comportamento nella vita del convitto. Successivamente verranno fissati incontri personalizzati con i genitori ed i convittori per i relativi approfondimenti sul percorso formativo. Con riferimento al DPR del 24 giugno 1998 n. 249 (art 4 e 5) e al DPR del 21 novembre 2007 n. 235 si redige il seguente regolamento interno del convitto.

17

### DOVERI DEI CONVITTORI E DEI SEMICONVITTORI

**ART.1** Il convittore/semiconvittore è tenuto ad avere nei confronti del Dirigente, degli Educatori, di tutto il personale e degli altri convittori lo stesso rispetto, anche formale, che chiede per sé. Il convittore/semiconvittore è tenuto a rispettare le indicazioni degli educatori e, in generale, le regole di convivenza democratica.

**ART.2** Il convittore/semiconvittore è tenuto a rendere conto al Dirigente ed agli Educatori del suo comportamento disciplinare e scolastico.

**ART.3** Il convittore/semiconvittore è tenuto ad osservare l'orario predisposto per le attività interne, in particolare per quanto riguarda il tempo da dedicare allo studio pomeridiano e serale.

**ART.4** Il convittore/semiconvittore deve curare, con la massima scrupolosità, l'igiene della propria persona, la pulizia, l'ordine della propria biancheria, il rispetto dei locali e la cura della propria camera. Il convittore, altresì, deve utilizzare correttamente le strutture, le apparecchiature e i sussidi didattici senza recare danno al patrimonio del convitto, all'integrità personale e ai beni degli altri allievi, degli educatori, del personale o di terzi presenti in convitto. I letti di ogni camera devono essere lasciati in perfetto ordine, completi delle due lenzuola, federa e copriletto ogni mattina. Il lunedì devono essere in ordine entro le ore 17,30. Coloro che arriveranno in ritardo in istituto hanno l'obbligo di farsi il letto e mettere la borsa a posto appena entrati in camera. Gli allievi hanno l'obbligo al venerdì, di portare a casa per il cambio le lenzuola, pigiama e tutta la biancheria usata, compreso l'accappatoio. **I trasgressori saranno sanzionati e l'importo della multa sarà stabilita dal collegio educatori ed utilizzata per acquisti di attrezzature per il convitto.** Gli alunni sono tenuti a depositare tute, stivali, scarpe per educazione fisica e scarpe da pallone negli appositi armadi siti nello spogliatoio seminterrato; non si deve accedere ai locali della scuola e del convitto con tali calzature. Per le scarpe di uso quotidiano ed i rispettivi calzini occorrerà usare buste e contenitori di plastica per riporle. Tutto ciò al fine di conservare un ambiente sano e pulito. Gli alunni hanno l'obbligo di lasciare i banchi dell'aula in ordine e privi di qualsiasi oggetto. Tutti gli alunni NON possono portare con sé oggetti che possano causare pericolo o estranei

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

all'attività didattica. Gli studenti sono tenuti a non portare con sé denaro ed oggetti di valore, dei quali sono, comunque, unici e diretti responsabili. Durante l'ora dei pasti il comportamento deve essere quanto mai corretto ed improntato alla massima educazione avendo cura di non arrecare nessun disturbo e nessun danno agli arredi ed ai compagni.

**ART.5** Il convittore/semiconvittore è tenuto ad osservare rigorosamente tutte le disposizioni dettate dal regolamento. In caso contrario si potrà procedere con l'allontanamento definitivo del convittore/semiconvittore dal convitto .

### PERMESSI DI LIBERA USCITA

**ART.6** E' concesso ai convittori/semiconvittori maggiorenni di usufruire di permessi di uscita, per un massimo di tre permessi giornalieri, previa autorizzazione dei genitori o di chi per essi, a condizione che sia stata depositata ad inizio d'anno un'autorizzazione specifica con validità annuale o temporanea da parte dei genitori, sollevando la Direzione e il personale educativo da ogni responsabilità (uscita ordinaria).I permessi di uscita vengono concessi anche ai convittori/semiconvittori minorenni, su esclusiva richiesta dei genitori (tramite fax o mail entro le ore 14,00). Il permesso è concesso esclusivamente per il rientro in famiglia; è autorizzato il rientro in istituto solo se accompagnati da un genitore che devono precisarne il motivo e l'ora di uscita e di rientro. E' comunque facoltà degli Educatori in servizio, valutare l'opportunità di concedere il permesso (che può essere motivatamente negato anche agli alunni maggiorenni), sempre per il rientro in famiglia. E' prevista inoltre la possibilità per i convittori di usufruire di un permesso d'uscita, nel caso in cui gli stessi siano prelevati dal convitto da una persona maggiorenne elencata nell'autorizzazione sopra citata e/o segnalata per iscritto dalla famiglia (uscita straordinaria).

**ART.7** E' data la possibilità ai convittori di uscire accompagnati dall'educatore purchè ne sussistano le condizioni (presenza di due o più educatori in convitto oppure uscita di tutti i convittori presenti). Per i convittori maggiorenni che desiderano usufruire di un permesso di uscita, visti gli artt. 2043 e seguenti del Codice Civile, valgono le condizioni di cui all'articolo precedente.

**ART.8** Le uscite ordinarie e straordinarie sono sempre subordinate all'avvenuto rispetto delle regole convittuali (comportamento, applicazione nello studio, rendimento scolastico) e vanno pertanto sempre autorizzate dagli educatori.

**ART.9** Qualora un convittore maggiorenne, a seguito di permesso di uscita, non rientri in Istituto nell'orario convenuto, in assenza di qualsiasi tempestivo avviso di probabile ritardo, trascorso un congruo lasso di tempo, l'educatore in servizio, verbalizzato nell'apposito rapporto giornaliero il mancato rientro, avvertito il Coordinatore, segnalerà il fatto alla famiglia (tramite telefonata). Premesso che in nessun caso è consentito agli alunni allontanarsi dal Convitto arbitrariamente, nell'ipotesi in cui ciò avvenisse, fatte salve le sanzioni disciplinari di cui al presente Regolamento, gli operatori, avvertiti immediatamente il Coordinatore e la famiglia, denunceranno il fatto alle Forze dell'Ordine competenti (Polizia di Stato o Carabinieri).

## VACANZE E RIENTRI IN FAMIGLIA

**ART.10** La durata dell'anno scolastico ed i limiti delle vacanze sono fissati da apposito decreto della Regione Piemonte e approvati dagli organi collegiali dell'Istituto Leardi. La famiglia dovrà provvedere alle spese di viaggio del figlio che rientra a casa e assumersi ogni responsabilità, o venendo personalmente a prelevare il figlio o inviando in tempo utile alla Direzione un'autorizzazione scritta che consenta all'allievo di viaggiare da solo (tenendo comunque presente gli orari di chiusura e riapertura settimanale del Convitto e di eventuali variazioni di volta in volta comunicata tramite circolare scolastica).

## GIUSTIFICAZIONI PER ASSENZE SCOLASTICHE

(durante la permanenza in convitto)

**ART.11** Le giustificazioni relative alle assenze scolastiche devono essere firmate esclusivamente dal Coordinatore o dai suoi collaboratori.

Ritardi a scuola. I convittori/semiconvittore, come tutti gli alunni, sono tenuti a giustificare gli eventuali ritardi nel giungere a scuola. Tali ritardi:

- saranno giustificati dal convittore/semiconvittore stesso se si tratta di maggiorenne;
- saranno giustificati dagli istituti, se l'alunno/a minorenni giunge in ritardo a scuola durante la sua permanenza in Convitto;
- saranno giustificati dai genitori o da chi ne fa le veci in tutti gli altri casi.

Ritardi relativi agli orari del Convitto. I convittori/semiconvittori dovranno giustificare i ritardi relativi agli orari del convitto (per il pranzo o la cena, per il rientro serale, ecc.) :

- verbalmente all'educatore di turno, se di lieve entità;
- al Coordinatore del Convitto, negli altri casi.

Il coordinatore del Convitto o un suo delegato segnalerà tempestivamente alla Dirigenza e alle famiglie i casi di ritardo gravi o reiterati.

Permessi di entrata posticipata o uscita anticipata da scuola. I permessi di entrata posticipata o di uscita anticipata per i convittori sono firmati:

- dal convittore stesso, se si tratta di maggiorenne;
- dagli istituti, se vengono richiesti per giorni di permanenza in convitto;
- dai genitori o da chi ne fa le veci in tutti gli altri casi.

## AUTORIZZAZIONI RISPETTO ALL'INGRESSO E ALLA PERMANENZA NEI LOCALI DEL CONVITTO E ALLE VISITE AI CONVITTORI

**ART.12** Per le persone esterne al Convitto, è concesso di accedere ai locali previa autorizzazione dell'educatore in servizio che, a sua discrezione, ne valuterà le modalità;

**ART.13** Nel caso di genitori separati o divorziati, gli stessi dovranno fornire (a inizio anno) la completa documentazione degli Organi di Stato preposti, onde evitare spiacevoli inconvenienti in ordine all'affidamento dei minori e alla loro possibilità di ricevere visite.

**ART.14** I convittori possono ricevere visite esclusivamente durante i periodi ricreativi.

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

### ASSISTENZA MEDICA

**ART.15** Tutti gli allievi devono essere muniti di tessera mutualistica. Gli allievi bisognosi di cure mediche si devono rivolgere all'educatore in servizio o al personale paramedico. La Direzione è quotidianamente informata sullo stato di salute degli allievi e provvederà ad informare la famiglia per eventuali defezioni e per il tempestivo rientro a casa e comunque entro la giornata. Tutti i convittori devono far compilare dal proprio medico di famiglia un modulo relativo a particolari condizioni di salute.

### SVEGLIA

**ART.16** Al mattino, alle ore 7,00, l'educatore sveglia i ragazzi.

a) Ogni convittore è tenuto ad alzarsi subito senza indugiare e senza costringere l'educatore a ripetuti richiami, ad attendere con cura alla pulizia e all'ordine della propria persona e di quanto ha in dotazione. Al momento di uscire dal Convitto, per recarsi a scuola, tutto deve essere in ordine; a nessuno è concesso di rimanere a letto arbitrariamente.

b) L'allievo che non si sentisse in grado di alzarsi, perché ammalato, è tenuto ad avvertire tempestivamente l'educatore ed a spostarsi nei locali adiacenti all'infermeria.

c) Ai convittori non è permessa la presenza nei locali del Convitto in orario scolastico, se non per motivi di salute opportunamente documentati dal personale educativo in servizio che ne darà segnalazione al Coordinatore e/o al Dirigente.

### REFETTORIO

**ART.17** Il servizio di refezione funziona con il seguente orario :

PRIMA COLAZIONE: ore 07,15-07,35;

PRANZO: ore 13,00-14,00 **nei giorni martedì, mercoledì, venerdì;**

ore 13,10-14,10 **nei giorni lunedì, giovedì;**

CENA: ore 19,15-19,45;

E' d'obbligo la più assoluta puntualità e **presenza**. Gli allievi si possono presentare in refettorio solo se in ordine nella persona e nei vestiti: non si può accedere ai locali in ciabatte, calzoncini corti da ginnastica e canotta. In refettorio ogni convittore siede al proprio posto, mantenendo sempre un contegno decoroso e corretto. Eventuali osservazioni sulla quantità e qualità del cibo vanno riferite, con i dovuti modi, all'educatore. E' vietato invitare a pranzo o a cena persone estranee, fossero anche parenti o ex allievi, se non previa autorizzazione del Coordinatore.

### GUARDAROBA

**ART.18** l'istituto dispone di un guardaroba per il servizio delle vettovaglie per la mensa e cucina, lavaggio indumenti di servizio del personale e per le divise delle attività sportive. I convittori possono usufruire del servizio in caso di estrema necessità. Le guardarobiere riceveranno i convittori con gli indumenti accompagnati dagli educatori.

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

### STUDIO

**ART.19** L'ora fissata per lo studio che va dalle 18,00 alle 19,15, tutti gli allievi devono trovarsi in aula. I convittori sono tenuti a svolgere i compiti loro assegnati con la massima serietà ed impegno, senza perdere tempo e senza disturbare lo studio altrui. Inoltre gli allievi possono usufruire di locali per lo studio serale messi a disposizione in convitto dalle ore 21,00 alle ore 23,00.

### SPORT

**ART.20** Lo sport è mezzo insostituibile di educazione umana e sociale: se ne consiglia pertanto a tutti gli allievi la pratica costante durante le ore del tempo libero. Si raccomanda ai convittori un comportamento corretto durante le manifestazioni agonistiche che si tengono in Istituto. Ai ragazzi è offerta la possibilità, nelle ore serali, di accedere alla palestra del Convitto per frequentare i corsi organizzati all'inizio dell'anno scolastico; si offre altresì la possibilità di frequentare palestre esterne, con l'autorizzazione scritta della famiglia, qualora sussistano sia le condizioni logistiche adeguate che quelle relative all'impegno nello studio.

### ATTIVITA' RICREATIVE

**ART.21** Negli intervalli pomeridiani e nelle ore serali possono essere previste attività sportive, ricreative e culturali. Chi vi aderisce deve attenersi alle disposizioni impartite, contribuendo con una seria e costante partecipazione al buon funzionamento di tali iniziative.

### USO DELLE DOCCE

**ART.22** I convittori possono effettuare la doccia nella mattinata, appena alzati, o la sera, prima di coricarsi, comunque non oltre le ore 22,00. Gli allievi possono, in via eccezionale, usufruire di tale servizio in altri momenti della giornata, facendone richiesta all'educatore, qualora abbiano partecipato a competizioni sportive o allorquando vengano riscontrate tangibili necessità.

### USO DI STEREO-COMPUTERS-TV PORTATILI-ASCIUGACAPELLI

**ART.23** I convittori possono detenere nelle rispettive camere esclusivamente computer, apparecchi stereo per l'ascolto di cd o audiocassette nonché asciugacapelli provvisti di contrassegno che ne certifichi "l'uso in sicurezza".

### NORME DISCIPLINARI

#### ART.24

**a) Divieto di fumo:** in ogni locale e luogo esterno di pertinenza dell'istituto è assolutamente vietato fumare, non solo il consumo ma anche la detenzione di tabacco.

**La detenzione di alcool e di sostanze stupefacenti è incompatibile con la permanenza in convitto;**

**b)** non tenere il volume dello stereo troppo alto;

**c)** non giocare a pallone in camera o nei corridoi;

**d)** non chiudersi a chiave nella propria camera;

**e)** non correre nelle scale e nei corridoi durante gli spostamenti;

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

- f) **Divieto di detenzione di alcolici.** Non detenere derrate alimentari deperibili nella camera;
- g) non riunirsi a gruppi nelle camere senza l'autorizzazione dell'educatore;
- h) non detenere e assumere farmaci se non autorizzati;
- i) non detenere fornelli elettrici o a gas;
- l) non detenere e divulgare materiale cartaceo o film di carattere pornografico;
- m) non detenere coltelli, oggetti pericolosi o altri oggetti atti ad offendere e non confacenti al decoro ed alla dignità dell'ambiente;
- n) è assolutamente vietato sputare per terra, anche all'esterno del convitto; i trasgressori saranno puniti con l'ammenda di € 5,00;
- o) non sono ammessi linguaggi blasfemi e volgari;
- p) è obbligatorio un abbigliamento pulito e decoroso (non sono consentiti pantaloni strappati, vita troppo bassa, scollature troppo evidenti, ecc.);
- q) non assumere atteggiamenti irrispettosi nei confronti dei compagni, degli educatori e di tutti gli altri operatori del Convitto; Consapevole della diffusione del fenomeno con il termine gergale di "bullismo", il personale educativo del Convitto si adopera con particolare attenzione per prevenirne ogni manifestazione, promuovendo in ogni occasione il valore del rispetto reciproco tra tutte le componenti della vita scolastica, insegnando la piena accettazione delle differenze ed attuando una capillare educazione alla legalità ed al rispetto delle regole di convivenza. Ciò premesso, **ogni atto riconducibile al bullismo ed ogni comportamento configurabile come "nonnismo" sono ritenuti mancanze di particolare gravità e come tale sanzionati;**
- r) è vietato l'uso improprio, lesivo della dignità delle persone e non autorizzato di qualsiasi strumento audiovisivo;
- s) rispettare le norme di sicurezza ai sensi della legge 626/94 e DL 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni; non utilizzare le uscite di sicurezza senza giusta motivazione; non danneggiare o manomettere le apparecchiature e istruzioni preposte alla prevenzione della sicurezza (es. estintori, cartellonistica, segnalatori e pulsanti di allarme). Oltre ai casi sopraelencati altri comportamenti inidonei e contrari alla vita convittuale saranno valutati ai fini di stabilirne la gravità con conseguente ed adeguata sanzione. Verranno messi in atto accorgimenti e controlli per garantire l'osservanza di quanto esposto ai precedenti punti.

### SANZIONI DISCIPLINARI

**ART.25** Le sanzioni previste in violazione al presente Regolamento sono provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni convittori e semiconvittori che non rispettino le regole convittuali e sono regolati degli articoli 4 e 5 del DPR 249 del 24 giugno 1998; I provvedimenti disciplinari di cui sopra hanno finalità educative e sono adottati nell'intento di rafforzare il senso di responsabilità degli alunni.

In rapporto alla gravità e al numero delle trasgressioni le sanzioni disciplinari sono erogate dal Dirigente Scolastico, sentiti il Coordinatore del Convitto o un suo delegato e possono consistere in:

1. Avvertimento verbale al convittore e tramite telefonata ai genitori;
2. Avvertimento scritto ai genitori e all'allievo;

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

3. Sospensione dei permessi di uscita giornalieri;
4. Attività socialmente utili;
5. Sospensione dal Convitto fino a gg.15;
6. Sospensione dal Convitto per oltre gg.15;
7. Espulsione dal Convitto.

Ai fini della gradualità nell'applicazione delle sanzioni, di seguito vengono richiamate le mancanze ritenute di particolare gravità:

- comportamenti di pregiudizio per la propria e l'altrui incolumità (anche quando messi in atto senza dolo o intenzionalità) ivi compresa la manomissione dei dispositivi di sicurezza;
- comportamenti di intimidazione (o vissuti come tali) nei confronti di altri ospiti del convitto (soprusi, scherzi, costrizione a fare o a non fare, minacce, percosse, ecc.);
- inosservanza del divieto di fumare;
- assenza ingiustificata dalle ore di studio obbligatorie;
- altri comportamenti meno gravi ma reiterati;
- danneggiamento volontario e ripetuto dei locali, degli arredi, delle attrezzature, delle apparecchiature e di tutto ciò che è proprietà dell'istituto.

#### **ART.26**

- Le sanzioni di cui ai n°1-2-3-4 dell' art.1 vengono adottate dalla commissione disciplina ratificata dal coordinatore del convitto.
- La sanzione di cui al n°5 dalla Commissione di Disciplina e ratificata dal D. S.
- Le sanzioni 6-7, dal collegio educatori.

**ART.27** L'allievo ha il diritto-dovere di essere ascoltato dalla Commissione, prima che la medesima adotti la sanzione ritenuta idonea al caso concreto; ha inoltre la possibilità di fare ricorso, entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione, all'apposito Organo di Garanzia interno alla scuola.

#### **RESPONSABILITA' CIVILE DEI GENITORI**

"Con particolare riferimento alla responsabilità civile che può insorgere a carico dei genitori, soprattutto in presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo o di vandalismo, per eventuali danni causati dai figli a persone o cose durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche, si ritiene opportuno far presente che i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili dell'accaduto, anche a prescindere dalla sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità, ove venga dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti. Tale responsabilità, riconducibile ad una colpa in educando, potrà concorrere con le gravi responsabilità che possono configurarsi anche a carico del personale educativo, per colpa in vigilando, ove sia stato omesso il necessario e fondamentale dovere di sorveglianza nei confronti dei convittori."

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

### PAGAMENTO RETTE

**ART.28** Le rette di iscrizione al convitto e semiconvitto devono essere versate anticipatamente sul ccp intestato all'istituto entro il giorno 10 di ogni mese su appositi moduli rilasciati dalla segreteria. **Qualora allo scadere del giorno 10 del mese successivo, la rata non venisse versata, l'alunno sarà allontanato dal convitto** e dovrà frequentare la scuola in qualità di esterno sino al momento in cui la famiglia non avrà provveduto al saldo delle spettanze. Dovrà essere versata al momento dell'iscrizione il contributo annuale convitto. Non si concedono riduzioni di retta. Riduzione del 50% della retta nei giorni di assenza quando, l'allievo frequentante in qualità di convittore o semiconvittore resterà assente dal convitto, **per motivi di salute**, per non meno di venti giorni continuativi **certificati dal medico**, esclusi periodi festivi natalizi, pasquali, sospensione delle attività didattiche e sospensione per motivi disciplinari.

### FREQUENZA IN QUALITÀ DI CONVITTORE, SEMICONVITTORE O DI ESTERNO

**ART.29** Le domande di iscrizione all'istituto dovranno essere integrate da richiesta scritta o sottoscritta dal genitore dell'alunno, per l'ammissione al convitto in qualità di convittore oppure di semiconvittore. Tale istanza dovrà essere presentata entro i termini di chiusura delle iscrizioni alla scuola, dettati annualmente dal MIUR.

Le famiglie degli alunni potranno variare lo stato di permanenza in convitto da convittore a semiconvittore a esterno entro il termine del **31 dicembre** di ogni anno.

### CRITERI AMMISSIONE AL CONVITTO 2016/2017:

**Gli allievi già iscritti** . Se chiedono l'iscrizione al convitto anche per l'anno successivo devono possedere i seguenti requisiti:

- **Buon profitto**: gli allievi non ammessi all'anno successivo perdono la titolarità a permanere in convitto in qualità di convittori, salvo casi di particolari deroghe valutate dalla Dirigenza. Gli allievi convittori con sospensione di giudizio in sede di scrutinio finale di giugno vengono inseriti in graduatoria CON RISERVA. In caso di non ammissione alla classe successiva in sede di scrutinio a settembre, il convittore perde la titolarità alla permanenza in convitto.
- **Buon comportamento**: in caso di violazione del regolamento di disciplina con sospensione (allontanamento – anche temporaneo – dal convitto, anche se convertito in 'svolgimento di lavori socialmente utili'), la **Commissione di disciplina** si riserva di valutare l'allontanamento dal convitto in qualsiasi momento dell'anno scolastico e/o di valutare la non ammissione in convitto per l'anno successivo. L'allontanamento definitivo dal convitto e/o la non ammissione all'anno successivo per motivi disciplinari dovrà essere deliberata dal **Collegio Educatori**.
- **Essere in regola con il pagamento** delle rette dell'anno precedente
- **Non aver superato il 40%** di assenze dal convitto nell'anno scolastico precedente.

Gli allievi già iscritti al convitto hanno precedenza rispetto ai nuovi.

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

Resta inteso che la non promozione all'anno scolastico successivo determina la perdita di titolarità all'inserimento in convitto. Dopo aver accertato il possesso dei requisiti sopra esposti, condizione essenziale per la conferma di iscrizione al convitto per l'anno successivo, l'ordine di priorità tra gli studenti già iscritti è il seguente:

- Alunni iscritti e provenienti dall'Istituto Agricolo Regionale della Valle d'Aosta, a partire dalla classe seconda, per un totale di posti 4 e graduati secondo il profitto, dal 5° posto entrano in graduatoria secondo gli ulteriori criteri sotto elencati.
- Alunni iscritti alle classi dalla 2° alla 5° residenti in comuni non limitrofi\* al comune in cui è ubicata la scuola (rif. tabella comuni confinanti di prima e seconda corona, come da sito Tuttitalia.it - allegato), ordinati secondo i tempi di percorrenza impiegati dai mezzi pubblici per raggiungere l'Istituto per l'orario di inizio lezioni. Nei tempi di percorrenza vengono calcolati anche i tempi di attesa di eventuali coincidenze. Fanno fede gli orari ufficiali dei mezzi di trasporto. I tempi di percorrenza più lunghi danno diritto alla priorità in graduatoria rispetto ai tempi di percorrenza più brevi.
- Alunni nuovi iscritti alla classe 1° residenti in comuni non limitrofi\* al comune in cui è ubicata la scuola (rif. tabella ufficiale comuni confinanti di prima e seconda corona, come da sito Tuttitalia.it - allegato), ordinati secondo i tempi di percorrenza impiegati dai mezzi pubblici per raggiungere l'Istituto per l'orario di inizio lezioni. Nei tempi di percorrenza vengono calcolati anche i tempi di attesa di eventuali coincidenze. Fanno fede gli orari ufficiali dei mezzi di trasporto. I tempi di percorrenza più lunghi danno diritto alla priorità in graduatoria rispetto ai tempi di percorrenza più brevi.
- Alunni iscritti alle classi dalla 2° alla 5° residenti in comuni limitrofi\* al comune in cui è ubicata la scuola (rif. tab. comuni confinanti di prima e seconda corona, come da sito Tuttitalia.it - allegata), ordinati secondo i tempi di percorrenza impiegati dai mezzi pubblici per raggiungere l'Istituto per l'orario di inizio lezioni. Nei tempi di percorrenza vengono calcolati anche i tempi di attesa di eventuali coincidenze. Fanno fede gli orari ufficiali dei mezzi di trasporto. I tempi di percorrenza più lunghi danno diritto alla priorità in graduatoria rispetto ai tempi di percorrenza più brevi.
- Alunni iscritti alle classi 1° residenti in comuni limitrofi \*al comune in cui è ubicata la scuola (rif. tab. comuni confinanti di prima e seconda corona, come da sito Tuttitalia.it - allegata), ordinati secondo i tempi di percorrenza impiegati dai mezzi pubblici per raggiungere l'Istituto per l'orario di inizio lezioni. Nei tempi di percorrenza vengono calcolati anche i tempi di attesa di eventuali coincidenze. Fanno fede gli orari ufficiali dei mezzi di trasporto. I tempi di percorrenza più lunghi danno diritto alla priorità in graduatoria rispetto ai tempi di percorrenza più brevi.
- Alunni nuovi iscritti alle classi 3° residenti in comuni non limitrofi al comune in cui è ubicata la scuola (rif. tab. – vedi i punti precedenti), ordinati secondo i tempi di percorrenza impiegati dai mezzi pubblici per raggiungere l'Istituto per l'orario di inizio lezioni. Nei tempi di percorrenza vengono calcolati anche i tempi di attesa di eventuali coincidenze.

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

Fanno fede gli orari ufficiali dei mezzi di trasporto. I tempi di percorrenza più lunghi danno diritto alla priorità in graduatoria rispetto ai tempi di percorrenza più brevi.

- Alunni nuovi iscritti alle classi 3° residenti in comuni limitrofi al comune in cui è ubicata la scuola (rif. tab. – vedi i punti precedenti), ordinati secondo i tempi di percorrenza impiegati dai mezzi pubblici per raggiungere l'Istituto per l'orario di inizio lezioni. Nei tempi di percorrenza vengono calcolati anche i tempi di attesa di eventuali coincidenze. Fanno fede gli orari ufficiali dei mezzi di trasporto. I tempi di percorrenza più lunghi danno diritto alla priorità in graduatoria rispetto ai tempi di percorrenza più brevi.
- Alunni esterni richiedenti il passaggio alle classi 2°,3°,4°,5° residenti in comuni non limitrofi al comune in cui è ubicata la scuola (rif. tab. – vedi punti precedenti), ordinati secondo i tempi di percorrenza impiegati dai mezzi pubblici per raggiungere l'Istituto per l'orario di inizio lezioni. Nei tempi di percorrenza vengono calcolati anche i tempi di attesa di eventuali coincidenze. Fanno fede gli orari ufficiali dei mezzi di trasporto. I tempi di percorrenza più lunghi danno diritto alla priorità in graduatoria rispetto ai tempi di percorrenza più brevi.
- Alunni esterni richiedenti il passaggio alle classi 2°,3°,4°,5° residenti in comuni limitrofi al comune in cui è ubicata la scuola (rif. tab. vedi i punti precedenti), ordinati secondo i tempi di percorrenza impiegati dai mezzi pubblici per raggiungere l'Istituto per l'orario di inizio lezioni. Nei tempi di percorrenza vengono calcolati anche i tempi di attesa di eventuali coincidenze. Fanno fede gli orari ufficiali dei mezzi di trasporto. I tempi di percorrenza più lunghi danno diritto alla priorità in graduatoria rispetto ai tempi di percorrenza più brevi.

A parità di posizione in graduatoria, precede l'aspirante convittore con il profitto scolastico migliore (media scolastica più alta).

#### **Pre-requisiti essenziali di ammissione per i nuovi allievi:**

- Essere in grado di gestirsi autonomamente : all'atto di iscrizione i genitori sottoscrivono una dichiarazione di piena autonomia del/la figlio/a.
- Disponibilità da parte degli aspiranti convittori a convivere con persone diverse per età, sesso, cultura, provenienza e carattere.
- Superamento di un colloquio preliminare con una commissione di educatori.

Il Collegio educatori si riserva di confermare l'iscrizione entro 60 giorni dall'inserimento in convitto, dopo l'avvenuta valutazione della capacità di adattamento dell'aspirante convittore. La Commissione di disciplina e si riserva di valutare l'allontanamento dal convitto in qualsiasi momento dell'anno scolastico e/o di valutare la non ammissione in convitto per l'anno successivo per motivi disciplinari. L'allontanamento definitivo dal convitto e/o la non ammissione all'anno

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

successivo per motivi disciplinari dovrà essere deliberata dal Collegio Educatori. In ogni caso ed in ogni momento il Collegio Educatori può valutare l'opportunità di allontanamento temporaneo e/o definitivo dal convitto per motivi legati alla difficoltà di adattamento al contesto da parte del convittore e/o per evidenti segni di incompatibilità ambientale e/o ogni qual volta il comportamento del convittore, anche inconsapevolmente, può essere fonte di pericolo per l'incolumità del convittore stesso o di altre persone presenti in convitto. E' richiesto all'atto dell'iscrizione che il convittore presenti un certificato medico per idoneità alla pratica sportiva non agonistica. All'atto di iscrizione, e comunque entro l'inizio di ogni anno scolastico, ogni convittore dovrà presentare un certificato medico che attesti l'idoneità del convittore alla vita convittuale. Successivamente l'aspirante convittore con la sua famiglia è tenuto ad effettuare un colloquio di accoglienza con il Dirigente scolastico o suo delegato e/o con gli educatori delegati a tale compito. Il Collegio educatori si riserva di confermare l'iscrizione.

### COMMISSIONE DI DISCIPLINA

**ART.30** L'istituzione educativa mira a promuovere e non a reprimere la personalità degli allievi, nel caso si dovessero verificare fatti gravi che infrangano le regole fondamentali della convivenza, la Commissione di Disciplina adotterà i provvedimenti disciplinari proporzionati alla gravità del caso.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto ma potrebbe influire sulla valutazione della condotta.

**ART.31** Chi procura danni volontariamente, o per negligenza e imprudenza, a persone o "cose", dovrà affrontare integralmente le spese del danno e sarà soggetto ad un'eventuale sanzione in relazione alla volontarietà ed entità del danno; tale principio si applica per i danni certi e documentabili provocati a qualsiasi oggetto appartenente ad ogni individuo presente in Istituto (ausiliari, educatori, altri convittori).

**ART.32** L'istituzione educativa cerca di prevenire con ogni strumento in suo possesso ogni eventuale furto e non si assume alcuna responsabilità riguardo a somme di denaro e oggetti di valore rubati o comunque scomparsi.

**ART.33** La Commissione di Disciplina è l'organo competente ad esaminare i comportamenti dei convittori, ne considera le varie implicazioni e decide su fatti ed avvenimenti deliberando a maggioranza. La Commissione viene nominata dal Collegio Educatori ed è composta dal Dirigente Scolastico (o dal suo collaboratore) che la presiede e da quattro educatori, il rappresentante (componente allievi) del consiglio di istituto.

Il Dirigente Scolastico ratifica i provvedimenti disciplinari della Commissione.

I componenti della Commissione resteranno in carica fino alla nomina dei nuovi.

### ORGANO DI GARANZIA INTERNO ALLA SCUOLA

**ART.34** L'organo di garanzia, previsto dall'art. 5 comma 2 del DPR 24 giugno 1998 n. 249 come modificato da art. 2, comma 1 DPR 235/07, è presieduto dal Dirigente Scolastico o suo delegato, da un educatore designato dal collegio degli educatori, da un

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

rappresentante dei genitori designato dal Consiglio di Istituto, da un convittore/semiconvittore designato dal Consiglio di Istituto, un docente di discipline giuridiche. Per il funzionamento dell'organo di garanzia è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Il calcolo della maggioranza dei voti viene fatto sul totale dei presenti, compresi gli astenuti. In caso di parità di voti, prevale l'indicazione di voto espressa dal Presidente. L'organo di garanzia decide, su richiesta dei convittori o di chiunque vi abbia interesse, anche su conflitti che insorgono all'interno del convitto in merito all'applicazione del presente regolamento. I componenti dell'Organo di Garanzia resteranno in carica fino alla nomina dei nuovi.

### RAPPORTI SCUOLA CONVITTO

**ART.35** Integrazione tra funzione didattica e funzione educativa di scuola e convitto. L'Istituto si fa promotore di una fattiva collaborazione tra personale insegnante e personale educativo, al fine di garantire un processo formativo integrato e coerente.

**ART.36** Incontri Docenti / Educatori. Nel quadro delle attività connesse al funzionamento della scuola e del convitto, potranno essere fissati incontri sia singoli che collettivi fra insegnanti ed educatori per discutere e concordare, all'interno dell'azione educativa, attività di studio e di sostegno per i convittori o qualsiasi altro intervento di natura didattico-disciplinare.

**ART.37** Ricevimento docenti. Gli educatori hanno titolo per accedere ai ricevimenti dei docenti e per acquisire informazioni didattiche e disciplinari sugli alunni convittori, qualora le famiglie non possano farlo direttamente. Sarà loro cura riferire i contenuti emersi ai genitori o a chi ne fa le veci.

**ART.38** Partecipazione ai Consigli di Classe. Gli educatori partecipano, a titolo consultivo, ai Consigli di Classe e agli scrutini degli studenti convittori e semiconvittori; formulano schede di valutazione per gli Insegnanti in riferimento all'applicazione allo studio, al comportamento e alla partecipazione delle attività extracurricolari.

**ART.39** Partecipazione ai Collegi Docenti, ai Consigli di Istituto e ad altri Organi collegiali. Il Coordinatore del convitto, o un suo delegato, ha titolo a partecipare ai Collegi Docenti ed ai Consigli di Istituto. E' inoltre tenuto a partecipare, come membro integrante, alle riunioni del Consiglio di disciplina e dell'Organo di garanzia qualora tali organi si riuniscano per esaminare casi inerenti a studenti convittori.

### DISPOSIZIONI FINALI

**ART.40** ISPEZIONI- Al fine di prevenire e di contrastare la presenza di oggetti non consentiti e soprattutto la detenzione e l'uso di sostanze illecite il Dirigente scolastico, su segnalazione del personale Educativo, potrà avvalersi di ispezioni da parte delle Forze dell'Ordine, con l'utilizzo dell'unità cinofila, aventi per oggetto gli effetti personali, le camere, gli armadietti dei convittori e gli spazi comuni di tutto l'istituto. Alla presenza dell'Educatore, i convittori sono sempre tenuti a consentire l'ispezione dell'armadietto per motivi di ordine, igiene e verifiche per eventuali furti in qualsiasi momento.

**ART.41** Pubblicizzazione Regolamento. Il Regolamento viene esposto all'albo del Convitto ed è consultabile sul sito della scuola; una sua copia viene fornita ad ogni alunno o famiglia che ne faccia richiesta.

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

Al momento dell'iscrizione viene fatta sottoscrivere agli alunni e alle famiglie una Convenzione.

**ART.42** Il presente Regolamento è oggetto di aggiornamento annuale da parte del Consiglio di Istituto, che ne approva modifiche o integrazioni prima dell'inizio di ciascun anno scolastico, curandone poi la pubblicizzazione. Per quanto non direttamente in esso previsto si fa riferimento alla normativa vigente.

## ORARIO LUNEDI' MATTINA

### APERTURA CONVITTO ORE 08.15

09.00 inizio lezioni

## ORARIO ANTIMERIDIANO DA MARTEDI'

07,00 sveglia  
07,15-07,35 colazione  
08,00 scuola

## ORARIO POMERIDIANO

13,00-13,45 pranzo (martedì 13,30-14.15)  
13,45-14,30 ricreazione  
14,30-16,30 scuola (lunedì, mercoledì, venerdì)  
16,30-16,40 merenda  
16,30-17,45 eventuale uscita o attività di svago  
18,00-19,15 studio

## ORARIO SERALE

19,15-19,45 cena  
20,30-22,00 attività ricreative (tv-palestra ecc)  
22,00-22,30 pulizie personali  
22,30 riposo notturno

## Patto educativo di corresponsabilità ( ITAS Luparia)

La scuola è impegnata a far sì che gli allievi acquisiscano comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, finalizzati al benessere e improntati al rispetto della qualità della vita, dell'educazione alla convivenza civile e alla legalità.

La Carta dei Diritti e dei Doveri, esposta all'Albo d'Istituto e consultabile sul sito della scuola, sancisce alcune norme fondamentali per la convivenza in ambiente scolastico. La Carta dei Diritti e dei Doveri è approvata dal Consiglio d'Istituto e costituisce attuazione interna dello "Statuto delle studentesse degli studenti della scuola secondaria", approvato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 249/1998 (modificato -in particolare- dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 235/2007), in armonia con i principi generali del sistema scolastico e dell'ordinamento giuridico.

30

### DIRITTI DEGLI STUDENTI

Le classi hanno il diritto di eleggere un **capoclasse** (all'inizio dell'anno scolastico) e **due rappresentanti** (la data delle elezioni dei rappresentanti verrà comunicata dalla scuola). Gli studenti eletti saranno i portavoce delle esigenze e delle proposte della propria classe, in ogni campo: la vita quotidiana a scuola, la didattica, le aule, le strutture. Loro compito sarà quello di presentarle all'insegnante **coordinatore** (uno in ogni classe ed ha la funzione di far comunicare fra loro gli studenti, gli insegnanti e le famiglie) ed in qualunque occasione si dimostri opportuno. Inoltre i rappresentanti possono partecipare autorizzati dalla Presidenza e, convocati con un'apposita circolare, alle riunioni dei rappresentanti di classe di tutto l'Istituto, che si svolgono normalmente con cadenza mensile in aula magna.

E' buona regola che sia il capoclasse affiancato dai rappresentanti di classe a prendersi cura del **registro di classe** (un documento scolastico ufficiale, da conservare con cura) durante i vari spostamenti da un'aula all'altra, da un laboratorio alla palestra, e così via.

Ogni mese (tranne che a settembre e a giugno) la classe ha diritto a due ore di **assemblea**: durante queste riunioni si potrà discutere dei problemi della classe, ma anche di attività da proporre agli insegnanti o ad altre classi (visite guidate, proiezioni, attività pomeridiane, gite scolastiche, ecc.). L'assemblea dovrà essere richiesta alla Dirigenza dai rappresentanti di classe (o comunque da due rappresentanti provvisori, se quelli ufficiali non sono stati ancora eletti) almeno 5 giorni prima della data desiderata. In segreteria alunni si ritira il modulo da compilare, sul quale vanno indicati gli argomenti all'ordine del giorno. Il modulo va fatto firmare anche ai due insegnanti ai quali vengono richieste le ore. Queste ore non potranno essere entrambe dello stesso insegnante, e l'assemblea non potrà svolgersi quando la classe si trova in laboratorio e neppure alle prime o alle ultime ore di lezione della mattinata. Durante l'assemblea gli insegnanti che hanno accordato le proprie ore potranno rimanere in aula o nelle immediate vicinanze, a disposizione della classe qualora gli studenti avessero bisogno di consigli o suggerimenti e garantire, comunque, la vigilanza.

Al termine dell'assemblea gli studenti dovranno stilare un breve verbale, che verrà consegnato al Dirigente scolastico o ad un suo Collaboratore (prof. Caprioglio, prof. Battaglia).

Gli allievi di tutta la scuola, inoltre, hanno diritto a un massimo di quattro **assemblee di Istituto** durante l'anno (tranne che a settembre e a giugno). L'assemblea va richiesta alla Presidenza, con richiesta scritta che contenga gli argomenti all'ordine del giorno firmata dai rappresentanti di Istituto

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

degli studenti eletti ogni anno scolastico. Una volta fissata la data e l'orario, la Presidenza diffonde il programma dell'assemblea in tutta la scuola con una circolare.

### DIRITTI DEI GENITORI

Anche i genitori hanno il diritto di votare i propri **rappresentanti di classe**, che parteciperanno in qualità di portavoce alle riunioni con i docenti e con i rappresentanti degli studenti e potranno formulare proposte di attività educative e didattiche all'interno dei consigli di classe del primo e secondo quadrimestre.

I genitori hanno diritto di votare i propri rappresentanti anche per il **Consiglio di Istituto** che ha durata triennale.

### LIBRETTO SCOLASTICO

Gli alunni maggiorenni ritirano direttamente il Libretto scolastico in segreteria alunni.

Per gli alunni minorenni, il libretto delle giustificazioni e delle valutazioni **deve essere personalmente ritirato da un genitore** presso la segreteria alunni dell'Istituto entro 15 giorni dall'inizio della scuola, con la consegna di una foto tessera dell'alunno, al costo di 4 euro. In tale circostanza, il genitore depositerà la propria firma presso la segreteria.

Come lo si usa? Innanzitutto bisogna compilare il frontespizio e la pagina interna di copertina con i dati richiesti.

Il libretto è formato da foglietti staccabili che, in caso di **ritardo, assenze e uscite anticipate** devono essere compilati e firmati in duplice copia; si vedano le norme in dettaglio ai punti **ASSENZE e RITARDI ED USCITE ANTICIPATE**.

Lo spazio "**Comunicazioni Scuola/Famiglia**" servirà per lo scambio di informazioni tra docenti e genitori.

In caso di smarrimento del libretto il genitore (o l'alunno maggiorenne) potrà ritirarne personalmente un'altra copia a pagamento, sempre presso la segreteria alunni.

Per i rapporti scuola-famiglie saranno in uso sia il libretto cartaceo che il registro elettronico.

### REGISTRO ELETTRONICO

Questo sistema è attivo per quanto riguarda le assenze, le comunicazioni varie, le note disciplinari e i voti. Pertanto le famiglie, accedendo al sito internet dell'Istituto Luparia [www.luparia.it](http://www.luparia.it) (sezione Registro Elettronico), potranno essere informate 24 ore al giorno della situazione scolastica del proprio figlio.

Per accedere al sistema i genitori dovranno utilizzare un proprio **CODICE PERSONALE** ed una **PASSWORD** da ritirare personalmente presso Segreteria Studenti dell'Istituto. In tale modo verrà salvaguardata la riservatezza dei dati personali come previsto dalla legge 675/96 sulla tutela della privacy.

Per ulteriori informazioni rivolgersi in Segreteria Studenti.

### PRESIDENZA

L'Ufficio del Dirigente e la Segreteria di Presidenza si trovano al piano terra. Se per qualche motivo si desidera parlare col Dirigente, si potrà prendere un appuntamento presso la Segreteria di Presidenza. Sempre al piano terra si trova l'ufficio del Vicario, a disposizione delle famiglie e degli studenti **su appuntamento**.

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

### SEGRETERIA

La Segreteria Amministrativa si trova al piano terreno. Il personale è a disposizione nell'orario affisso agli ingressi. Sempre al piano terra si trova la Segreteria Alunni, dove si giustificano i ritardi e le uscite anticipate. Presso le segreterie si possono richiedere informazioni e documenti.

### COLLABORATORI SCOLASTICI

Ad ogni piano si trova un collaboratore scolastico al quale ci si potrà rivolgere per ogni necessità. Chiunque voglia entrare in Istituto dovrà fare riferimento al personale di portineria.

### FOTOCOPIE

Le fotocopie si possono richiedere al personale dell'Ufficio Tecnico al piano terra, secondo gli orari stabiliti dall'addetto. Esse vanno pagate secondo il prezzario stabilito dal consiglio d'Istituto.

La normativa vieta fotocopie di testi sottoposti a SIAE.

### ASSENZE

Le assenze di uno o più giorni devono essere **giustificate** sull'apposito libretto delle giustificazioni il giorno del rientro (la firma deve essere quella del familiare depositata al momento del ritiro del libretto). Se per qualche motivo al rientro a scuola lo studente non ha la giustificazione firmata, verrà ammesso con annotazione sul registro.

Nel caso in cui il giorno successivo non avesse ancora regolarizzato la situazione giustificando l'assenza, sarà comunque riammesso alle lezioni, ma l'inadempienza verrà comunicata alla direzione, che la segnalerà alla famiglia. Il resoconto delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate verrà, comunque, comunicato alla famiglia laddove si rilevi un numero eccessivo delle stesse. Per quanto riguarda gli alunni convittori dell'ITAS Luparia l'assenza non regolarizzata dovrà essere compilata entro la settimana successiva.

Ove l'assenza superi i 5 giorni, il genitore o chi ne fa le veci dovrà compilare l'apposito modulo di autocertificazione presente in segreteria alunni (scaricabile anche dal sito [www.luparia.it](http://www.luparia.it)).

E' sempre necessario indicare la motivazione dell'assenza nell'apposito spazio.

### RITARDI ED USCITE ANTICIPATE

Ogni ingresso oltre il suono del secondo campanello (inizio lezioni) deve essere considerato ritardo alle lezioni: tolleranza fino alle 8,00 per gli alunni pendolari, 8.10 per gli studenti del Luparia che viaggiano con pullman da Casale e comunque non oltre il suono dell'apposito campanello.

I ritardi alle lezioni non dovuti ai mezzi di trasporto devono essere giustificati entro le 24 ore successive. Si ricorda che tali ritardi provocano inevitabili rallentamenti alle attività didattiche complessive e costituiscono un esempio di ineducazione che non può assolutamente consolidarsi e divenire abitudine.

Tutti gli alunni che entrano in ritardo per motivi personali devono presentarsi in Segreteria Alunni per il timbro sulla giustificazione. Se sono sprovvisti di giustificazione ritirano un tagliandino che certifica la registrazione del ritardo, da consegnare all'insegnante in classe. Il giorno successivo dovranno presentare la giustificazione sul libretto.

Per i ritardi causati dai mezzi pubblici, gli alunni, all'ingresso a scuola, devono ritirare in Segreteria alunni un altro tipo di tagliandino, da consegnare in classe all'insegnante che provvederà a

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

giustificarli sul registro di classe. Il giorno successivo non dovranno presentare la giustificazione sul libretto.

I ritardatari verranno ammessi alle lezioni solo previa consegna al docente del libretto con il timbro della segreteria sulla giustificazione o del tagliandino ritirato in segreteria.

Gli studenti dell'ITAS Luparia devono presentare il libretto, al mattino alla seconda ora, presso la segreteria alunni affinché venga firmato dal Dirigente o da un suo delegato.

Le annotazioni dei ritardi sul registro di classe vanno fatte dall'insegnante presente in classe e non dalla Segreteria.

Se all'alunno ritardatario è già stata inserita l'assenza, l'insegnante deve annullarla e annotare al suo posto il ritardo.

Non sono permesse uscite anticipate agli allievi minorenni che non siano accompagnati da un genitore o da una persona maggiorenne delegata da un genitore, che deve firmare in segreteria alunni. La persona che verrà a prendere l'alunno minorenne dovrà presentarsi in Portineria per la firma sul registro: sarà cura del personale della scuola provvedere ad avvisare l'alunno in classe.

Gli alunni maggiorenni per le richieste di uscita anticipata devono utilizzare i tagliandi presenti all'interno del libretto delle assenze, da presentare in segreteria alunni al momento dell'uscita.

Le richieste di uscita anticipata devono essere segnalate ai docenti entro la prima ora di lezione, esibendo i tagliandi presenti all'interno del libretto delle assenze, che saranno poi consegnati in segreteria alunni al momento dell'uscita.

Gli alunni dell'ITAS Luparia devono presentare le richieste al mattino, entro la seconda ora, alla segreteria alunni per la firma di un docente delegato dal dirigente.

I permessi di uscita anticipata rivestono carattere di assoluta eccezionalità. Questo anche nel caso di allievi maggiorenni, i quali dovranno motivare, documentandola, la loro richiesta.

**In nessun caso possono essere autorizzate entrate in ritardo oltre l'inizio della terza ora di lezione o uscite anticipate prima del termine della quarta ora.**

**Nel caso di uscita anticipata di tutta la classe per assenza di un insegnante, la comunicazione (da scrivere sul diario) verrà data almeno un giorno prima e dovrà essere firmata per presa visione da un genitore (senza la firma non sarà ammessa l'uscita anticipata dell'alunno).**

**Per quanto riguarda l'ITAS Luparia nelle giornate di rientro pomeridiano (lunedì, mercoledì, venerdì) anche le uscite anticipate tra le ore 13.00 e le ore 14.30 vanno giustificate sull'apposito libretto.**

**Al raggiungimento di 3 uscite anticipate o 3 entrate posticipate mensili, la Segreteria, a seguito dell'indicazione del Coordinatore, informerà la famiglia con eventuale convocazione a scuola di un genitore.**

**Alunni NAIRC:** Se al momento dell'iscrizione l'alunno del Luparia ha espresso la volontà di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica gli sarà permesso di uscire dall'aula e utilizzare gli ambienti della Biblioteca (al piano terra) per attività di studio assistito e/o alternativa alla Religione Cattolica. Se a causa degli orari dei mezzi di trasporto, chiede di uscire anticipatamente, dovrà farlo entro la data che verrà comunicata con un'apposita circolare. Se l'ora di religione è la prima, potrà entrare alla seconda avendolo richiesto entro i termini stabiliti.

All'ITAS Luparia per gli alunni convittori che non si avvalgono della religione cattolica, saranno predisposte attività alternative.

N.B.

**Dimenticanze nella giustificazione delle assenze, uscite anticipate, ritardi ripetuti e frequenti**

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

assenze si configurano come comportamenti scorretti, di cui i Consigli di Classe terranno il debito conto anche per l'attribuzione del voto di condotta, del credito scolastico e per l'ammissione all'Esame di Stato.

**Il libretto delle giustificazioni deve sempre essere portato a scuola dall'alunno.**

### USCITE DALLE AULE

Non è consentito agli allievi di uscire dalla classe/laboratorio durante le ore di lezione. Il docente che autorizzi l'alunno ad uscire, sempre e solo singolarmente, dall'aula/laboratorio, lo fa sotto la sua personale responsabilità. I docenti, in tal caso, indicheranno sul registro di classe il nome dell'allievo che esce e l'ora di rientro in classe. Il personale ATA collabora alla verifica di quanto disposto.

Gli spostamenti degli allievi durante il cambio d'ora per raggiungere le aule devono avvenire in modo ordinato e senza ritardi, sotto la stretta sorveglianza del personale ausiliario. Anche i docenti al cambio d'ora vigileranno affinché gli spostamenti degli alunni avvengano con sollecitudine e con comportamento corretto.

L'uscita degli alunni avviene sotto la stretta sorveglianza del docente dell'ultima ora di lezione.

### PARCHEGGI

Per il parcheggio di motorini e auto, negli spazi antistanti l'ingresso della scuola, occorre usare gli spazi riservati e non parcheggiare in spazi diversi, dove si potrebbe nuocere alla sicurezza ed essere passibili di multa.

La scuola non è responsabile di furti o danni ai mezzi parcheggiati.

### TELEFONATE E USO DEL CELLULARE

**E' VIETATO L'USO DEL CELLULARE DURANTE LE ORE DI LEZIONE** tanto per i docenti quanto per gli studenti (CM 362 del 25.8.98).

Nei casi in cui cellulari/smartphone/tablet siano di sussidio all'attività didattica, possono essere utilizzati sotto stretta vigilanza dei docenti.

NB: il cellulare non può sostituire la calcolatrice.

I docenti, qualora questo divieto non venga rispettato da parte degli alunni, sono autorizzati a trattenere i cellulari e a depositarli in Segreteria Amm.va, dove i proprietari potranno recuperarli direttamente al termine delle lezioni.

I docenti inoltre informano le famiglie con una nota disciplinare da inserire sul registro di classe, sul libretto comunicazioni scuola-famiglia e sul registro elettronico.

Di tale sanzione si tiene conto nell'assegnazione del voto di condotta.

Se un familiare deve mettersi urgentemente in contatto con l'alunno per gravi motivi dovrà chiamare la Segreteria alunni, specificando nome, cognome e classe ed indicando il proprio nome ed il recapito telefonico a cui vuol essere richiamato. Una volta avvisato dal personale, l'alunno potrà richiamare al più presto da uno dei telefoni all'interno dell'Istituto. In caso di indisposizione l'alunno potrà telefonare alla famiglia dal telefono della scuola per farsi venire a prendere, dopo aver avvisato l'insegnante di quanto accade.

**Durante tutta l'attività didattica giornaliera, in istituto, il telefono cellulare dovrà essere spento.**

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

**Si ricorda che la riproduzione di video o la divulgazione di immagini altrui senza il consenso di chi vi è ritratto costituisce reato.**

Docenti ed educatori dovranno, pertanto, far rispettare rigorosamente il divieto di uso del cellulare.

### INTERVALLO

Durante l'intervallo non si può sostare all'interno né dei laboratori né delle aule. E' vietato consumare cibi o bevande dentro le aule: gli allievi dovranno utilizzare il punto ristoro, i corridoi, gli atri, i cortili annessi all'istituto.

Durante l'intervallo i cancelli della scuola vengono chiusi: nessuno è autorizzato a uscire o a entrare. **Non è permesso agli allievi né maggiorenni né minorenni uscire dalla scuola durante l'intervallo, così come durante le ore di lezione.**

35

### COMUNICAZIONI SCUOLA/FAMIGLIA

Le comunicazioni tra la scuola e la famiglia avvengono mediante registro elettronico, fogli o convocazioni che l'alunno deve consegnare ai genitori o a chi ne fa le veci. Le note disciplinari sono apposte sul libretto scolastico e sul registro elettronico: per questo motivo è opportuno che le famiglie li controllino periodicamente.

**Nel caso di uscita anticipata di tutta la classe per assenza di un insegnante, la comunicazione (da scrivere sul libretto) verrà data almeno un giorno prima e dovrà essere firmata per presa visione da un genitore (senza la firma non sarà ammessa l'uscita anticipata dell'alunno minorenni). Per l'ITAS Luparia, nei pomeriggi in cui un insegnante risulti assente, gli studenti svolgeranno attività di studio con il personale del convitto.**

### COMPORAMENTO NEI LABORATORI, NELLE AULE E NELLE PALESTRE

L'alunno deve sempre tenere un comportamento corretto all'interno degli ambienti scolastici, sia nei confronti degli insegnanti e dei collaboratori scolastici, sia nei confronti dei suoi compagni. Nei laboratori che utilizzerà, l'insegnante indicherà alcune regole di comportamento specifiche che dovranno essere seguite, anche in ottemperanza alle vigenti norme di sicurezza. Eventuali danni più o meno gravi, ma anche comportamenti inopportuni (come quello di lasciare sporco un ambiente), autorizzano l'intervento della Presidenza (attraverso un suo Collaboratore), che richiederà il risarcimento del danno subito dalla comunità della scuola o il ripristino della pulizia. Il provvedimento potrà riguardare - una volta verificate le responsabilità - i singoli allievi, l'intera classe o anche più classi. Vale la regola che, se non viene individuato il diretto responsabile, è l'intera classe che risponderà del danno causato. Perciò è importante che si partecipi attivamente: se durante un cambio di aula si trovano danni, manomissioni o sporcizia farlo subito presente all'insegnante o al collaboratore scolastico del piano, prima di rientrare in aula. Ricordarsi che le uscite di sicurezza non devono essere usate durante i normali spostamenti, ma solo in caso di effettiva necessità.

**L'Istituto non è responsabile dei beni personali degli allievi in quanto essi sono sotto la diretta e personale responsabilità degli studenti che devono custodirli con cura ovunque si trovino.**

**In Palestra durante la lezione di Educazione Fisica prima di entrare negli spogliatoi gli alunni possono consegnare gli oggetti di valore all'insegnante che provvederà a depositarli in una cassetta chiusa.**

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

**La scuola non è responsabile di furti o danni che avvengono negli spogliatoi o in qualsiasi altro ambiente scolastico.** Si devono comunque segnalare alla segreteria i casi di furto o danno dei quali capitasse di essere vittima o testimone.

### NORME DISCIPLINARI

- **Divieto di fumo:** in ogni locale e luogo esterno di pertinenza dell'istituto è assolutamente vietato fumare, non solo il consumo ma anche la detenzione di tabacco. La detenzione di alcool e di sostanze stupefacenti è incompatibile con la permanenza a scuola;
- Divieto di detenzione di alcolici e derrate alimentari deperibili negli armadietti della classe
  - non detenere e assumere farmaci se non autorizzati;
  - non detenere e divulgare materiale cartaceo o film di carattere pornografico;
  - non detenere coltelli, oggetti pericolosi o altri oggetti atti ad offendere e non confacenti al decoro ed alla dignità dell'ambiente;
  - è assolutamente vietato sputare per terra, anche all'esterno della scuola; i trasgressori saranno puniti con l'ammenda di € 5,00;
  - non sono ammessi linguaggi blasfemi e volgari;
  - è obbligatorio un abbigliamento pulito e decoroso (non sono consentiti pantaloni strappati, vita troppo bassa, scollature troppo evidenti, ecc.);
  - non assumere atteggiamenti irrispettosi nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutti gli altri operatori della scuola
  - è vietato l'uso improprio, lesivo della dignità delle persone e non autorizzato di qualsiasi strumento audiovisivo e di telefonia mobile;

### STAGES

Tutti gli allievi che partecipano agli stages estivi in azienda prenderanno parte ad un incontro con i tutor (gli insegnanti che li seguiranno lungo questa esperienza) organizzato dall'ente promotore, in cui affronteranno gli argomenti relativi alla sicurezza negli ambienti di lavoro. **La partecipazione agli stages estivi, nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, per tutti gli allievi delle classi terze e quarte, sarà comunicata con apposita informativa.**

In caso di assenza, si dovrà avvisare sia la scuola che la Ditta presso la quale si svolge lo stage. L'orario non sarà più quello scolastico, ma quello che comunicherà il datore di lavoro. Per avere informazioni più dettagliate (eventuali rimborsi, orari, comportamenti) gli studenti dovranno rivolgersi alla Segreteria Amministrativa o agli insegnanti responsabili.

L'attività di stage sarà valutata tra i crediti formativi e verrà segnalata sul diploma dell'esame di stato.

### EMERGENZA

Durante l'anno scolastico saranno predisposte **prove di evacuazione** degli edifici scolastici da parte degli allievi, dei docenti e dei non docenti. Le modalità con cui saranno effettuate queste prove verranno illustrate in modo dettagliato nel corso di alcuni incontri con il responsabile della gestione delle attività di emergenza, che informerà sul piano di evacuazione.

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

**SICUREZZA**

La partecipazione attiva da parte di tutte le componenti della scuola è fondamentale per garantire il massimo livello di sicurezza nei locali dell'Istituto. Gli studenti, il personale e gli utenti esterni che utilizzano, a qualunque titolo, le strutture della scuola, devono evitare che si realizzino situazioni di pericolo e segnalare eventuali criticità a docenti e personale ATA, i quali, a loro volta, lo segnaleranno alla Dirigenza.

37

**ORARIO DELLE LEZIONI**

LUNEDI'	9,00/13,00	-	14,30/16,30
MARTEDI'	8,00/13,30		
MERCOLEDI'	8,00/13,00	-	14,30/16,30
GIOVEDI'	8,00/13,10	(8,00/14,00 solo per le classi prime)	
VENERDI'	8,00/13,00	-	14,30/16,30

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

**ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"**

codice min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

## Regolamento sull'applicazione del divieto di fumare

### Art. 1 - FINALITÀ

1. Il presente Regolamento è redatto con finalità educative e si prefigge di:
  - a) tutelare la salute degli alunni, del personale e di tutti gli utenti dell'Istituto, come sancito dall'art. 32 della Costituzione e dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81;
  - b) prevenire l'abitudine di fumare;
  - c) incoraggiare i fumatori a smettere di fumare;
  - d) garantire un ambiente salubre, conformemente alle norme vigenti di sicurezza sul lavoro;
  - e) fare della scuola un ambiente "sano", basato sul rispetto della persona e della legalità e che faciliti nelle persone scelte consapevoli orientate alla salute propria e altrui;
  - f) far rispettare il divieto di fumo di cui al successivo Art. 2;
  - g) promuovere attività educative di lotta al tabagismo, inserite in un più ampio programma di educazione alla salute previsto nel Piano dell'Offerta Formativa (POF) e dare visibilità alla politica contro il fumo adottata dall'istituzione scolastica.
2. Con il presente Regolamento divulgato dai Docenti e dal Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno scolastico, nonché con l'attuazione dei progetti di "Educazione alla salute", l'Istituto si rende promotore di ogni possibile iniziativa tesa ad evitare che si verifichi la violazione delle disposizioni previste dalla normativa antifumo da parte di studenti, lavoratori e frequentatori occasionali dell'Istituto, in particolare nel caso di minori che non ottemperino al divieto di fumo si considerano in solido i detentori della potestà genitoriale quali responsabili del comportamento illecito.

### Art. 2 - CAMPO DI APPLICAZIONE, SPAZI SOGGETTI AL DIVIETO DI FUMO

1. È vietato fumare<sup>1</sup> e utilizzare sigarette elettroniche<sup>2</sup>, in tutti i locali e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'istituto scolastico.
2. Negli ambienti scolastici sono apposti cartelli con l'indicazione del divieto di fumo, della relativa norma, delle sanzioni applicabili e dei nominativi dei responsabili preposti cui spetta rilevare le violazioni limitatamente ai luoghi di accesso o comunque di particolare evidenza.
3. Tutto i lavoratori hanno l'obbligo di vigilare e di segnalare eventuali infrazioni riscontrate ai responsabili preposti individuati dal Dirigente Scolastico.
4. Le sanzioni sono applicate a chiunque violi il divieto di fumo.

### Art. 3 - RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regio Decreto 24 dicembre 1934, n. 2316, art. 25;
- art. 32 della Costituzione, tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo;
- Legge 11 novembre 1975, n. 584, art. 7;
- Legge 24 Novembre 1981, n. 689, artt. 13, 14, 15, 16, 17, 18;
- Legge 20 novembre 1982, n. 890;

<sup>1</sup> Legge 16 gennaio 2003, n. 3, Art. 51, Tutela della salute dei non fumatori

1. È vietato fumare nei locali chiusi, ad eccezione di:

- a) quelli privati non aperti ad utenti o al pubblico;
- b) quelli riservati ai fumatori e come tali contrassegnati.

1-bis. Il divieto di cui al comma 1 è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni del sistema educativo di istruzione e di formazione.

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

<sup>2</sup> Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128, Art. 4, Tutela della salute nelle scuole

2. È vietato l'utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi e nelle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni del sistema educativo di istruzione e di formazione, comprese le sezioni di scuole operanti presso le comunità di recupero e gli istituti penali per i minorenni, nonché presso i centri per l'impiego e i centri di formazione professionale.

3. Chiunque violi il divieto di utilizzo delle sigarette elettroniche di cui al comma 2 è soggetto alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 7 della legge 11 novembre 1975, n. 584, e successive modificazioni.

- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 1995, pubblicata in G.U. n. 11 del 15 gennaio 1996;
- Circolare Ministero Sanità n. 4 del 28 marzo 2001;
- Legge 21 dicembre 2001, n. 448, art. 52, comma 20;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 51;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2003;
- Accordo Conferenza Stato - Regioni del 16 dicembre 2004;
- Circolare Ministero della Salute del 17 dicembre 2004;
- Legge 30 dicembre 2004, n. 311, art.1 comma 189;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
- Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128.

#### **Art. 4 - SOGGETTI PREPOSTI AL CONTROLLO DELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO**

1. I responsabili preposti incaricati<sup>3</sup> dal Dirigente Scolastico all'applicazione del divieto sono indicati sugli appositi cartelli di divieto di fumo o allegati agli stessi. I cartelli e i relativi allegati saranno situati nei luoghi di accesso o comunque di particolare evidenza.
2. È compito dei responsabili preposti:
  - a. Vigilare sull'osservanza del divieto, procedere alla immediata contestazione delle infrazioni e verbalizzarle in triplice copia.
  - b. Vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli, segnalare tempestivamente all'Ufficio Tecnico la eventuale rimozione o il danneggiamento della segnaletica.
3. Tutto il personale ha l'obbligo di segnalare eventuali violazioni ai responsabili preposti. A tal fine dovrà essere posta particolare cura nella vigilanza, durante l'intervallo, anche all'esterno dell'edificio, e nei cambi di ora. Si dovrà evitare di far uscire gli allievi dalla classe durante le lezioni.
4. In presenza di eventuali difficoltà nell'applicazione delle norme antifumo, il Dirigente Scolastico può chiedere la collaborazione del Nucleo Antisofisticazione Sanità dei Carabinieri e di altre autorità preposte all'osservanza del divieto.

#### **Art. 5 - SANZIONI**

*(Per le Sanzioni e le modalità di pagamento, si vedano in particolare le procedure descritte in "Allegato A" e "Allegato F")*

1. Così come previsto dall'art. 7 della Legge 11 novembre 1975, n. 584, come modificato dall'art. 52, comma 20, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, con l'aumento del 10% statuito dall'art.1 comma 189, Legge 30 dicembre 2004, n. 311, i trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

una somma da €. 27,50 a €. 275,00. La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni.

---

<sup>3</sup> Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128, Art. 4 - Tutela della salute nelle scuole

1-bis. Il personale delle istituzioni del sistema educativo di istruzione e di formazione incaricato dal dirigente, a norma dell'articolo 4, lettera b), della D.P.C.M. 14 dicembre 1995, pubblicata nella G.U. n. 11 del 15 gennaio 1996, quale preposto all'applicazione del divieto non può rifiutare l'incarico. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, attivano incontri degli studenti con esperti delle aziende sanitarie locali del territorio sull'educazione alla salute e sui rischi derivanti dal fumo.

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

**ELENCO AZIENDE****A**

Azienda Agricola “AMISANO SERGIO”  
Fraz. Fosseto, 121 – SAN SALVATORE MONF.(AL)  
Tel 0131 237667 – fax 0131 237840  
P.I. 01832760068  
e-mail: sergioamisano@hotmail.it  
Legale rappresentante: Amisano Sergio  
Tutor Aziendale: Amisano Sergio

Az.Agr. “ALESSANDRINI GIANNI”  
Via Filippina, 17 Fraz. Lobbi – 15040 ALESSANDRIA –  
tel 3393477476  
P.I. 01731180061  
Legale Rappresentante: Alessandrini Gianni  
Tutor Aziendale: Alessandrini Gianni

A.S.D. “GOLF COLLINE DEL GAVI  
Str.Provinciale ,2 – 15060 Tassarolo (AL) – tel 0143 342264  
P.I. 01716000060  
Legale Rappresentante: Berti Riboli Francesco  
Tutor Aziendale: Priano Massimiliano

Azienda Agraria “AIMONETTA di Dinosio Daniele  
Tenuta Aimonetta – Carentino (AL) - Tel. 348 3106570  
P.I. 03655130965  
Legale Rappresentante: Dinosio Daniele  
Tutor Aziendale: Bianchi Lorenzo

**ASSOCIAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI**  
Via Pascoli, 38 – ASTI – tel 0141 1808000

ISTITUTO SUPERIORE STATALE “LEARDI” - codice min. ALIS01300R  
VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO “V. LUPARIA”  
codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

C.F. 01493530057

Legale Rappresentante: Testa Petro Francesco

Tutor Aziendale: Marengo Marina

Az.Agr. “ARDITI GIORGIO”

Cascina Noceto, 76 – 15030 ROSIGNANO MONF. (AL)

Tel. 0142 488135 - e-mail: [vini.arditi@virgilio.it](mailto:vini.arditi@virgilio.it)

P.I. 00645440066

Legale rappresentante: Arditi Giorgio

Tutor aziendale: Arditi Giorgio

Azienda Agricola “AURORA”

Via XX Settembre, 6 – Fraz.S.Desiderio – 14031 CALLIANO (AT)

Tel. 0141921815 – cell. 348 3412844 – fax 0141 921815

P.I. 00256720053

Legale rappresentante: Toppino Valentino

Tutor aziendale: Toppino Valentino

ADAGLIO SEMENTI s.r.l.

Borgo S.Giovanni, 16/A – OVIGLIO (AL)

Tel. 0131 776232 – cell. 340 8215181 – fax 0131 776472

e-mail: [filippo@adaglioamenti.it](mailto:filippo@adaglioamenti.it)

P.I. 01958560060

Legale rappresentante: Adaglio Pier Luigi

Tutor aziendale: Adaglio Filippo

Azienda Agricola “ANDREONE Ambrogio e Giovanni”

Cascina Stroppei – BIANZE’ (VC)

Cell. 333 9043619 – fax 0161 420192

P.I. 02023340025

Legale rappresentante: Andreone Ambrogio

Tutor aziendale: Andreone Ambrogio

ISTITUTO SUPERIORE STATALE “LEARDI” - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO “V. LUPARIA”

codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

Azienda Agricola  
“AU POTAGER DE GRAND-MERE di Nicoletta Mattia”  
Fraz.Les Cretes, 11 – FENIS (AO)  
e-mail: [mattia.nicoletta@gmail.com](mailto:mattia.nicoletta@gmail.com)  
P.I. 01156820076

Legale rappresentante: Nicoletta Mattia  
Tutor aziendale: Nicoletta Mattia

Azienda Agricola “ABBATE MARCELLO”  
Via Asilo, 5 – OTTIGLIO MONF. (AL)  
Cell. 334 3629614  
P.I.: 01362870063  
Legale rappresentante: Abbate Marcello  
Tutor aziendale: Abbate Marcello

Az.Agr.”ALFERANO GIUSEPPE e ALESSANDRA”  
Via Casalcermelli, 10 – 15065 FRUGAROLO (AL) – tel. 3335702392  
P.I. 01988140065  
Legale Rappresentante: Alferano Giuseppe  
Tutor Aziendale: Alferano Giuseppe

Az.Agr. “AGRIFORM” s.a.s.  
Loc.Formighezzo, 5 – GRONDONA (AL)  
Tel. 0143 666166 –  
e-mail: [agriform@libarnanet.it](mailto:agriform@libarnanet.it)  
P.I. 01532280060  
Legale rappresentante: Pavanati Laura  
Tutor aziendale: Carino Roberto

Società Agricola Zootecnica “ANNONESE” s.r.l.  
Sede legale: Via Valleggio, 2/bis – 22100 Como

ISTITUTO SUPERIORE STATALE “LEARDI” - codice min. ALIS01300R  
VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO “V. LUPARIA”  
codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

Sede operativa: Via Casale, 98 – San Michele Alessandria -  
P.I. 0315001034 – Tel. 0131 212811  
Legale Rappresentante: Vigna Giovanni  
Tutor Aziendale: Galmozzi Giovanni

B  
“BAVA vigneti società semplice agricola”  
Str.Monferrato, 1 – 14023 COCCONATO (AT) – tel. 0141 907083  
P.I. 02140670049  
Legale Rappresentante: Bava Paolo  
Tutor Aziendale Bava Paolo

“BIRRIFICIO HENQUET”  
C.so Saracco, 167 – OVADA (AL)  
Cell. 335 7043711 – e-mail: [info@birrificiohenquet.it](mailto:info@birrificiohenquet.it)  
P.I.: 02144350069  
Legale rappresentante: Nadal Pierino  
Tutor aziendale: Nadal Pierino

Azienda Agricola “BREZZI”  
Strada Grilla, 7 – Spinetta Marengo – Cell. 335 7444381  
e-mail: [brezziromano@libero.it](mailto:brezziromano@libero.it)  
P.I.: 01394870065  
Legale rappresentante: Brezzi Romano  
Tutor aziendale: Brezzi Romano

Azienda Agraria “BERGANTINA”  
Cà Bergantina, 10 – Vignale Monf. (AL) - Tel. 335 6035827  
P.I. 02011130065  
Legale Rappresentante: Silva Luca  
Tutor Aziendale: Baesse Angelo

Azienda Agricola “BREZZA FRANCESCO”

ISTITUTO SUPERIORE STATALE “LEARDI” - codice min. ALIS01300R  
VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)  
TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO “V. LUPARIA”  
codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

Cascina Migliavacca, 31 – 15020 SAN GIORGIO MONF. (AL)

Tel. 0142 781761 – cell. 339 2458574

P.I. 01718940065

Legale rappresentante: Brezza Francesco

Tutor aziendale: Brezza Francesco

C

Azienda Agricola

“COPPO ROMANO”

Cascina Varoccara, 3 – 15030 CELLA MONTE (AL)

Tel. 0142 488516 – cell. 348 5487804

P.I. 0203500062

Legale rappresentante: Coppo Romano

Tutor aziendale: Coppo Romano

CANTINA SOCIALE DEL MONFERRATTO

Soc.Agr.Coop. Reg. Isola, 2/A – Rosignano Monf. (AL) -

Tel. 0142 488138

P.I. 00160390068

Legale Rappresentante: Arditi Giuseppe

Tutor Aziendale: Carniel Davide Alfredo

CONFEDERAZIONE ITALIANA

AGRICOLTORI Via Savonarola, 27 –

Alessandria – Tel 0131 236225

P.I. 0096389006

Legale Rappresentante: Ricagni Carlo

Tutor aziendale: Botto Giuseppe

Az.Agr. “CAREGA GIULIO di Carega Aurelio e Massimo” s.s.

Via Filippina, 14 – 15040 LOBBI (AL) – tel 0131 388893

P.I. 01150360061

Legale appresentante: Carega Aurelio

ISTITUTO SUPERIORE STATALE “LEARDI” - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO “V. LUPARIA”

codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

Tutor Aziendale: Carega Massimo

“C.R.A-PLF.” Unità di Ricerca per le produzioni legnose fuori foresta

Sede operativa: Str.Frassineto, 35 – Casale Monf. (AL) – tel 0142

330900

P.I. 08183101008

Direttore incaricato: Dott. Nervo Giuseppe

Tutor Aziendale: Dott. Giorcelli Achille

Az.Agr. “CUNIOLO EMANUEL”

Strada Serra, 3 – 15122 VALMADONNA (AL) – tel. 0131 508008

P.I. 01986220067

Legale Rappresentante: Cunicolo Emanuel (347

9690313) Tutor Aziendale: Cunicolo Barbara (338

8162147)

“CENTRO GIARDINO” di ROSSINI MARCO

S.S. 211 – Via Tortona – 15045 SALE (AL) cell 347 7181236

P.I. 01860450061

Legale rappresentante: Rossini Marco

Tutor aziendale: Rossini Marco

CONFAGRICOLTURA

ALESSANDRIA Via Trotti, 122 –

15100 ALESSANDRIA

Tel 0131 252945 – fax 0131 56329

e-mail: [alessandria@confagricolturalessandria.it](mailto:alessandria@confagricolturalessandria.it)

P.I. 01597300068

Legale rappresentante: Coscia Gian Paolo

Tutor aziendale: Passoni Giovanni

ISTITUTO SUPERIORE STATALE “LEARDI” - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO “V. LUPARIA”

codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

Azienda “CRAVINO ROBERTO”  
Fraz. Corziagno, 1 – MONTIGLIO MONF. (AT)  
Tel. 338 2568919 – fax 0141 994381  
e-mail: [roberto.cravino@virgilio.it](mailto:roberto.cravino@virgilio.it)  
P.I. 01126840055  
Legale rappresentante: Cravino Roberto  
Tutor aziendale: Cravino Roberto

CANTINA SOCIALE PRODUTTORI DEL GAVI  
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 45 – 15066 GAVI (AL)  
Tel. 0143 642786 – fax 0143 643771  
e-mail: [cantina.prodgavi@libero.it](mailto:cantina.prodgavi@libero.it)  
P.I. 00167420066  
Legale rappresentante: Semino Gian Franco  
Tutor aziendale: Pancotti Andrea

CANTINA SOCIALE DI TORTONA-VITICULTORI DEL  
TORTONESE s.c.a.  
Via Muraglie Rosse, 5 – 15057 TORTONA – tel. 0131 861265  
P.I. 00156950065  
Legale Rappresentante: Bonadeo Franco  
Tutor Aziendale: Vergagni Cristiano

Azienda Agraria “CATTANEO ADORNO GIUSTINIANI”  
Via San Defendente, 2 – Gabiano - Tel. 0142 945004 –  
e-meil: [direttore@castellodigabbiano.com](mailto:direttore@castellodigabbiano.com)  
P.I.:02338520063  
Legale rappresentante: Cattaneo Adorno G.  
Tutor aziendale: Cometti Pasquale

Azienda Agricola “COIZET MASSIMO”  
Cascina Maimona – Fubine – cell. 347 3170009

ISTITUTO SUPERIORE STATALE “LEARDI” - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO “V. LUPARIA”

codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

**LE@RDI**



**LUPARIA**

e-mail: [macoizet@live.it](mailto:macoizet@live.it)

P.I.: 1340601050

Legale rappresentante: Coizet Massimo

Tutor aziendale: Coizet Massimo

48

**COMUNE di CAMINO**

Via Roma, 37 – Camino Monf. (AL) - Tel. 0142 469131

P.I. 00379490067

Legale Rappresentante: Rondano Giorgio

Tutor Aziendale: Meneghin Diego

**Az.Agr. “COSTANZO MARTINO”**

Cantone Grassi, 19/A – CASALE MONF. (AL)-tel. 0142 563404

P.I. 00416990067

Legale Rappresentante: Costanzo Martino

Tutor Aziendale: Costanzo Laura

**COLDIRETTI LOMBARDIA**

Via Fabio Filzi, 27 – 20124 MILANO – tel 02 970945

C.F. 80095630150

Legale Rappresentante: Torchio Eugenio

Tutor Aziendale: Sonico Valeria

**COLDIRETTI ALESSANDRIA**

(ufficio zona di Novi Ligure)

Via Mazzini, 50/C – NOVI LIGURE (AL)

fax 0143 73881 – cell. 335 7535840 e-

mail: [fabio.pestarino@coldiretti.it](mailto:fabio.pestarino@coldiretti.it)

Legale rappresentante: Moroni Simone

Tutor aziendale: Pestarino Fabio

ISTITUTO SUPERIORE STATALE “LEARDI” - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO “V. LUPARIA”

codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

Az.Agr. “CASTELLO D’ORSARA” di Salemi Maria Teresa  
Via Al Castello, 11 – 15010 ORSARA BORMIDA (AL) tel 333 4882045  
P.I. 01602210062  
Legale Rappresentante: Salemi Maria Teresa  
Tutor Aziendale: Marengo Claudio

Az.Agr. “CAVALIERE GIANFRANCO”  
Str. Alessandria 69/B – 15033 CASALE MONF. – tel 0142 50645  
P.I. 01309440061  
Legale Rappresentante: Cavaliere Gianfranco  
Tutor Aziendale: Cavaliere Gianfranco

“CANTINA SOCIALE di CASORZO e zone limitrofe” Soc.Agr.Coop.  
Via S.Lodovico, 1 – CASORZO (AT) – tel 0141 929229  
P.I. 00070830054  
Legale Rappresentante: Bruno Carlo Stefano  
Tutor Aziendale: Gonella Fabio

Azienda Agricola “CURELLA” s.s.  
Via Valle Berlino, 25 – 16010 ROSSIGLIONE (GE)  
Cell. 349 7742550  
P.I. 01191980992  
Legale rappresentante: Ravera Paolo  
Tutor aziendale: Ravera Paolo

Azienda “CCS AOSTA S.R.L.”  
Fraz. Ollejes, 9 – Quart (AO) – tel. 0165 765146  
e-mail: [caterina@micosat.it](mailto:caterina@micosat.it)  
P.I.: 00564070076  
Legale rappresentante: Giovannetti Caterina  
Tutor aziendale: Giovannetti Caterina

**“CONDIFESA ALESSANDRIA”**

C.so IV Novembre, 44 – ALESSANDRIA

Tel.0131 52086 – fax 0131 230880

e-mail: [direzione@codeal.it](mailto:direzione@codeal.it)

legale rappresentante: Castelli Marco

tutor aziendale: Castelli Marco

**D**

Az.Agr. “DELODI Fratelli” s.s.

Cascina Favorita, 4 – OCCIMIANO (AL) – tel. 0142 809352

P.I. 00234010064

Legale Rappresentante: Delodi Roberto (347 9643933)

Tutor Aziendale: Delodi Roberto

**E**

”ENOSIS MERA VIGLIA” Centro Servizi e Ricerca Applicata in

Enologia

e Viticoltura

Via per Cuccaro – Fubine (AL) - Tel. 0131 798304

P.I. 01458100060

Legale Rappresentante: Dott. Lanati Donato

Tutor Aziendale: Dott.ssa Marchi Dora

**F**

Società Agricola “FERRARI Pierluigi, Angelo e

Gianni” Cascina Sicchè, 11 – CASTELNUOVO

SCRIVIA (AL) Tel. 0131 856983 – cell. 338 5966504

P.I. 00387980063

Legale rappresentante: Ferrari Pierluigi

Tutor aziendale: Ferrari Gianni

ISTITUTO SUPERIORE STATALE “LEARDI” - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO “V. LUPARIA”

codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

**FLORENZANI RUDY**

Fraz. Villaret, 101 – 11015 LA SALLE

(AO) Cell. 347 3168469

P.I. 01005460074

Legale rappresentante: Florenzani Rudy

Tutor aziendale: Florenzani Rudy

**“FRENI NICOLO”**

Via del Ponte, 1 – 11015 LA SALLE (AO) cell 338 3235060

P.I. 01039550072

e-mail: [n.freni@alice.it](mailto:n.freni@alice.it)

Legale rappresentante: Freni

Nicolo' Tutor aziendale: Freni

Nicolo'

**Azienda “FOREST SCAF”**

Via Carso, 32 – Vignole Borbera (AL) – Tel. 0143 630016

C.F. 01118090065

Legale Rappresentante: Carretta Pierguido

Tutor Aziendale: Paravan Luigi

**Azienda****“FLORICOLTURA GIRASOLE” s.s.**

Via Alessandria, 26 – 15068 POZZOLO FORMIGARO

e-mail: [info@girasolefantasia.it](mailto:info@girasolefantasia.it) – tel. 0143 419105

P.I. 01711160067

Legale rappresentante: Bergaglio Dino

Tutor aziendale: Bergaglio Dino

Azienda Agricola “FLORICOLTURA SAN GIOVANNI”  
Strada Casale, 63 – MONCALVO (AT) – tel. 0141 916274  
e-mail: [cascinavaleggia@gmail.com](mailto:cascinavaleggia@gmail.com)  
Legale rappresentante: Testa Pierangela  
Tutor aziendale: Bollito Lisa

Azienda Agricola “FAVA MARCELLO”  
C.so Romita, 3 – VILLAROMAGNANO (VC)  
Cell.: 348 3523175 – e-mail: [fava.f.lli@libero.it](mailto:fava.f.lli@libero.it)  
P.I.: 01727850065  
Legale rappresentante: Fava Marcello  
Tutor aziendale: Fava Marcello

**G**

Azienda Agraria “GARBARINO ROBERTO”  
Reg. Sessamia, 25 – Monastero Bormida (AT) - Tel. 0144 88160  
P.I. 01067910057  
Legale Rappresentante: Garbarino Roberto  
Tutor Aziendale: Garbarino Roberto

“GOLF CLUB VILLA CAROLINA”  
Località Villa Carolina, 32 – Capriata D’Orba (AL) - Tel. 0143 467355  
P.I. 01520480060  
Legale Rappresentante: Tacchino Giorgio  
Tutor Aziendale: Bisio Lorenzo

Az.Agr. Floricoltura “GIRAUDI NICOLA ANTONIO”  
Via Voltri, 20 – 15076 OVADA (AL) – tel. 0143 86567  
P.I. 01215040062  
Legale Rappresentante: Giraudi Nicola Antonio  
Tutor Aziendale: Giraudi Nicola Antonio

Azienda Agricola “GIASSETTO” Via  
Vallestura, 44 – MASONE (GE) Tel.  
010 926740 – cell. 348 4973236  
P.I. 03870400102  
Legale rappresentante: Parodi Michele e Pietro  
Tutor aziendale: Parodi Michele e Pietro

Azienda “GARELLO MARIO”  
Cascina Garbarina, 119 – TRISOBBIO (AL)  
Tel. 0143 871257  
P.I. 01671020061  
Legale rappresentante: Garello Angelo  
Tutor aziendale: Garello Mario

Az. Agr. “Cascina GORETTA di Castelli Michele”  
Via Cascina Merli, 79 – CERESETO  
Cell. 340 2943801 – fax 0142 940337 e-  
mail: [cascinagoretta@tiscali.it](mailto:cascinagoretta@tiscali.it)  
P.I. 01703550069  
Legale rappresentante: Castelli Michele  
Tutor aziendale: Castelli Michele

I  
Az. Agr. Florivivaistica “IL BOSCHETTO”  
Via Gramsci – SALE (AL) – tel. 0131 846410  
P.I. 01878110061  
Legale Rappresentante: Moretti Giuliano  
Tutor Aziendale: Moretti Giuliano

Centro Ippico “I TIGLI”  
Col.S.Genasio – VADO LIGURE (SV) – tel. 339 6897164

ISTITUTO SUPERIORE STATALE “LEARDI” - codice min. ALIS01300R  
VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO “V. LUPARIA”  
codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

P.I. 01360050098

Legale Rappresentante: Bertoni Paolo

Tutor Aziendale: Bertoni Paolo

### IMPRESA VERDE ALESSANDRIA

Sede legale: Corso Crimea,69 – Alessandria – Tel 0131 235891

Sede operativa: Via Nazionale, 36 – Cerrina – Tel. 0142 943800

P.I.: 01856140064

Legale Rappresentante: Moroni Simone

Tutor Aziendale: Gianni Giancarlo

Società Agricola “IDEA FIORITA” s.r.l. S.P.185,

38 – 15072 CASALCERMELLI (AL) Tel. 0131

279705 - e-mail: [ideafiorita@hotmail.it](mailto:ideafiorita@hotmail.it) P.I.:

02089390062

Legale rappresentante: Stelitano Santa

Tutor aziendale: Giovagnoli Cesare

L

Azienda Agricola “ LOMBARDI”

Via Margiocchi 2 – S.Michele - Alessandria

Cell. 339 5920345 – e-mail: [cesare.lomba@libero.it](mailto:cesare.lomba@libero.it)

P.I.: 00413410069

Legale rappresentante: Cesare Lombardi

Tutor aziendale: Cesare Lombardi

Centro ippico “LA SELVA”

Strada dei Boschi, 19 – 15051 CAREZZANO (AL) – tel. 0131 836910

C.F. 94003170068

Legale Rappresentante: Barozzi Alberto

Tutor Aziendale: Dettori Gian Luca

ISTITUTO SUPERIORE STATALE “LEARDI” - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO “V. LUPARIA”  
codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

Azienda Agricola “LA PEDERBONA”  
Via Genova, 2 – 15100 SPINETTA MARENGO (AL)  
Tel. 0131 618088 – cell 335 5642434  
e-mail: [lapederbona@interfree.it](mailto:lapederbona@interfree.it)  
P.I. 004912000690  
Legale rappresentante: Ardiani Sergio  
Tutor aziendale: Ardiani Sergio

Azienda Vitivinicola “LA CASACCIA di Giovanni Rava”  
Via Dante Barbano, 10 – CELLA MONTE (AL)  
Tel. 0142 489986 -  
P.I. 01926380062  
e-mail: [vini@lacasaccia.biz](mailto:vini@lacasaccia.biz)  
Legale rappresentante: Rava Giovanni  
Tutor Aziendale: Rava Giovanni

Circolo Ippico “LA CIOCCA” a.s.d.  
Strada Ciocca, 1 – TONCO (AT)  
Tel. 0141 991514 - Cell. 335 8129883  
P.I. 01254090051  
e-mail: [laciocca@alice.it](mailto:laciocca@alice.it)  
Legale rappresentante: Bellerio Emilio  
Tutor Aziendale: Bevilacqua Mirko

Az.Agr. “LA MORBELLINA di Morbelli Maria Teresa C.”  
Sede legale: Via Riviera, 27 – Ricaldone (AL)  
Sede operativa: Via P.Bocca, 133 – Rivalta Bormida (AL)  
e-mail: [tere-gianni@libero.it](mailto:tere-gianni@libero.it) - Cell. 393 3603736 –  
P.I. 02247800069  
Legale rappresentante: Morbelli Maria Teresa Carla  
Tutor aziendale: Zoccola Giovanni

ISTITUTO SUPERIORE STATALE “LEARDI” - codice min. ALIS01300R  
VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO “V. LUPARIA”  
codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

Azienda Agricola “LA BOTTAZZA”  
Str. Vecchia per Pozzo S. Evasio, 7 – Casale Monf.  
Tel. 0142 449404 – e-mail: [leporati.giorgio@libero.it](mailto:leporati.giorgio@libero.it)  
P.I.: 02208050068  
Legale rappresentante: Leporati Giorgio  
Tutor aziendale: Leporati Giorgio

Azienda Agricola “LA VIGNAZZA”  
Strada Gerbidi, 4 – 15021 ALFIANO NATTA (AL)  
Tel. 0141 922569 – cell. 338 1475937  
P.I. 01926410067  
Legale rappresentante: Cosseta Arturo  
Tutor aziendale: Cosseta Arturo

Società Agricola “LA MADDALENA”  
Loc. Piani del Padrone, 257–15078 Rocca Grimalda fax  
0143 320588 – cell 348 8081075  
e-mail: [info@cascina-maddalena.com](mailto:info@cascina-maddalena.com)  
P.I. 01755770060  
Legale rappresentante: Poggio Anna  
Tutor aziendale: Poggio Anna

Azienda Agricola “LAGUZZI”  
Cascina Pedaggio, 28 – CAPRIATA D’ORBA (AL)  
Tel. 338 9085104  
P.I. 02298040060  
e-mail: [maxonn@live.it](mailto:maxonn@live.it)  
Legale rappresentante: Laguzzi Andrea  
Tutor aziendale: Laguzzi Andrea

Az. Agr. “L’ORTICOLA OTTIGLIESE di Aime Emanuele”  
Cascine Pelucchini, 12 - OTTIGLIO MONF.(AL)  
Fax 0142 921162 – cell. 335 6078465  
P.I. 01330530062  
e-mail: [c.aime@alice.it](mailto:c.aime@alice.it)  
Legale rappresentante: Aime Emanuele  
Tutor aziendale: Ricci Enrico

Azienda Agricola “LA COMMENDA” di Fiori Gianpaolo  
Via Tenuta Commenda – Santa Maria del Tempio, 32  
Casale Monf. – tel. 0142 453429 – cell. 338 5065414  
P.I. 01866730060  
Legale rappresentante: Fiori Gianpaolo  
Tutor aziendale: Fiori Gian Luigi

Tenuta “LA GIUSTINIANA” s.r.l.  
Fraz. Rovereto, 5 – 15066 GAVI (AL) – tel. 0143 682132  
P.I. 01574100069  
Legale Rappresentante: Fava Maurizio  
Tutor Aziendale: Fava Maurizio

M

Società Agricola “MARGIOCCO”  
di Lombardi Piero e Renzo  
Cascina Margiocco – 15122 S.Michele – ALESSANDRIA  
Tel. 339 8563487  
P.I. 00413410069  
Legale rappresentante: Lombardi Piero e Renzo  
Tutor aziendale: Lombardi Alberto

Azienda Agraria “MORANDO SILVIO”  
Via San Rocco, 11 – Vignale Monf. (AL) – Tel. 0142 933590

ISTITUTO SUPERIORE STATALE “LEARDI” - codice min. ALIS01300R  
VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L’AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO “V. LUPARIA”  
codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

P.I. 01425300066

Legale Rappresentante: Morando Silvio

Tutor Aziendale: Morando Silvio

Azienda Agrituristica “MERLO AURELIO”

Reg. S.Desiderio, 40 – Monastero Bormida (AL) - Tel. 0144 88126

P.I. 01151860051

Legale Rappresentante: Merlo Aurelio

Tutor Aziendale: Merlo Aurelio

Az.Agr. “MARTINI Agr. MICHELE”

Cas. Padermina - Fraz.Rivalta Scrivia – 15050 TORTONA (AL)

Tel. 328 6486085

P.I. 01534430069

Legale Rappresentante: Martini Michele

Tutor Aziendale: Martini Michele

Az.Agr.”MONTIGLIO F.lli Lorenzo e Aldo” s.s.

Via Vasco Vittone, 23 – 13046 LIVORNO FERRARIS (VC) –

Tel. 347 5804820

P.I. 01791070020

Legale Rappresentante: Montiglio Lorenzo

Tutor Aziendale: Montiglio Lorenzo

Azienda Agricola “MIRAVALLE ROBERTO”

Strada Alessandria, 38 – S.Germano – 15033 Casale Monf.

Tel. 338 8995925 fax 0142 50214

P.I. 01764060065

Legale rappresentante: Miravalle Roberto

Tutor aziendale: Miravalle Roberto

**N**

Azienda Agricola “NEVLEI”  
Via Valle Gargassa, 5 – 16010 ROSSIGLIONE (GE)  
Tel. 010 924137 – cell. 347 4086728  
e-mail: [aziendanevlei@libero.it](mailto:aziendanevlei@libero.it)  
P.I. 01535540999  
Legale rappresentante: Travo Antonio  
Tutor aziendale: Travo Antonio

**NOCITO MASSIMO**

Fraz. Pautex, 50 – 11017 MORGEX (AO)  
Cell. 340 3607957 – fax 0165 809687  
e-mail: [massimo.nocito@gmail.com](mailto:massimo.nocito@gmail.com)  
P.I. 01049580075  
Legale rappresentante: Nocito Massimo  
Tutor aziendale: Nocito Massimo

**Azienda Agricola****“NUOVA CAPPELLETTA”**

Cascina Cappelletta, 9 – VIGNALE MONF. (AL)  
e-mail: [info@nuovacappelletta.it](mailto:info@nuovacappelletta.it) – tel. 0142 933135  
P.I. 00163370067  
Legale rappresentante: Uslenghi Alessandro  
Tutor aziendale: Vanezia Maurizio

**Società Agricola “NEGRI BOLOGNINI” s.s.**

Via Po, 11 – FRASCAROLO (PV)  
e-mail: [mede.upapv@confagricoltura.it](mailto:mede.upapv@confagricoltura.it) – tel. 0384 84679  
P.I. 0572460186  
Legale rappresentante: Negri Adriano  
Tutor aziendale: Negri Massimo

ISTITUTO SUPERIORE STATALE “LEARDI” - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO “V. LUPARIA”  
codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

Associazione Pesca Sportiva “NUOVO LAGO DEI SALICI”

Strada Inquisitoria – 15076 CASTELLAZZO B.DA

Cell. 347 9609440

P.I.: 96051380069

Legale Rappresentante: Battista Fabrizio

Tutor Aziendale: Battista Fabrizio

O

“ORTO BOTANICO di VILLA PALLAVICINI”

Via Ignazio Pallavicini, 13 – PEGLI – GENOVA

Cell. 335 8312657

Legale rappresentante: Alberici Riccardo

Tutor aziendale: Alberici Riccardo

Az.Agr. “ORIGLIA FRANCO”

Cascina Gallareto, 66 – CASTELNUOVO B.DA (AL) – tel 329 2177447

P.I. 02024980068

Legale Rappresentante: Origlia Franco

Tutor Aziendale: Origlia Franco

P

“PISCINE e GIARDINI” s.n.c.

Corso Alfieri, 231 – ASTI

Cell. 339 6408014

P.I. 01412150052

e-mail: [lamonica.antonello@libero.it](mailto:lamonica.antonello@libero.it)

Legale rappresentante: Lamonica Antonello

Tutor Aziendale: Lamonica Antonello

Azienda ”PODERE SAULINO” s.r.l.

ISTITUTO SUPERIORE STATALE “LEARDI” - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO “V. LUPARIA”

codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

Via Gavi, 85 – Novi Ligure (AL) - Tel. 0143 743174

P.I. 00922420062

Legale Rappresentante: Ariano Giancarlo

Tutor Aziendale: Ariano Giancarlo

Azienda Agraria “PARROTI LUISELLA”

Via Marconi, 9 – Cuccaro (AL) - Tel. 0131 771935

P.I. 01942620061

Legale Rappresentante: Parroti Luisella

Tutor Aziendale: Vicini Enrico

### PROVINCIA di ALESSANDRIA

Sede legale: P.zza Libertà 17 – 15100 Alessandria

Sede operativa: Via Guasco, 1 - Alessandria -

P.I. 80003870062 – Tel. 0131 304472

Legale Rappresentante: Barosio Bruno

Tutor Aziendale: Baldizzone Cristina

“PRODUTTORI MAIS DI ALESSANDRIA” Soc.Coop. Agricola

Via S.Giuliano, 163 – 15122 CASTELCERIOLO (AL) – tel.0131 585185

P.I. 00250020062

Legale Rappresentante: Pastore Mariano

Tutor Aziendale: De Marco Giovanni

Az. Agr. “PARMIANI CLAUDIO”

Str. Alessandria, 103 – S.Germano – CASALE MONF. tel. 0142 50118

P.I. 00903660066

Legale Rappresentante: Parmiani Claudio

Tutor Aziendale: Parmiani Claudio

Az.Agr. “PIANA GIUSEPPE”

Via Rastelli, 4 – MOMBARUZZO (AT) – tel 0141 774484

ISTITUTO SUPERIORE STATALE “LEARDI” - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO “V. LUPARIA”

codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

P.I. 00988810057

Legale Rappresentante: Piana Giuseppe

Tutor Aziendale: Piana Giuseppe

Soc. Coop. "PUNTA MARTIN"

Via Mignone, 7/2 – 16010 MASONE (GE)

Cell. 347 75608453

P.I. 03829020100

Legale rappresentante: Massa Ivan

Tutor aziendale: Massa Ivan

Azienda Agricola Vitivinicola "PAVESE ERMES"

Strada Pineta, 26 – MORGEX (AO) Cell.

347 4409153 – Tel 0165 800053 e-mail:

pavese@vievini.it

Legale rappresentante: Pavese Ermes

Tutor Aziendale: Pavese Ermes

R

Az.Agr. "ROSSI STEFANO"

Regione Piano, 6 – ORSARA BORMIDA (AL) – tel 339 3576167

P.I. 01768810069

Legale Rappresentante: Rossi Stefano

Tutor Aziendale: Rossi Stefano

Società Agricola "F.lli ROSSI MARCO e PAOLA"s.s

Strada Croci Cascina Nuova Rossi, 6 – QUARGNENTO

Cell. 348 3863447

P.I. 02079830069

Legale rappresentante: Rossi Marco e Paola

Tutor Aziendale: Rossi Marco

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA"

codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

Azienda Agricola “ROATI BRUNO”  
Via Raineri, 5 – CONZANO  
Cell. 338 2113670 - e-mail: b.roati@alice.it  
P.I. 01389440064  
Legale Rappresentante: Roati Bruno  
Tutor Aziendale: Roati Bruno

S  
Azienda Agraria “SILLANO CARLO e ETTORE”  
Via Cantone Corno, 94 – Casale Monf. (AL) - Tel. 0142 561868  
P.I. 00271560062  
Legale Rappresentante: Silano Ettore  
Tutor Aziendale: Silano Ettore

“SARDO PIEMONTESE SEMENTI” Soc.Coop.- Società Agricola  
Via Mameli, 7 – 13100 VERCELLI – tel. 0161 257530  
P.I. 00458460029  
Legale Rappresentante: Mezza Ottavio  
Tutor Aziendale: Haxhari Filip

Azienda Agricola “SOLE VERDE”  
Via Case Sparse, 15 – Castelletto Merli (AL) – Tel 380 4884883  
P.I. 05148330011  
Legale Rappresentante: Borgis Luigi Guerino  
Tutor Aziendale: Borgis Luigi Guerino

“SPAZIO VERDE A.G.M.” di Bormida Fabrizio e Pietro  
Via San Barnardino, 13 – Cremolino (AL) - Tel. 0143 879057  
P.I. 02252230061  
Legale Rappresentante: Bormida Fabrizio  
Tutor Aziendale: Bormida Fabrizio

ISTITUTO SUPERIORE STATALE “LEARDI” - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO “V. LUPARIA”  
codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

Azienda Agricola “SCACHERI ROBERTO” Via  
Giardinello, 6 – S.Michele – Alessandria Cell. 348  
373704845 – e-mail: [rob.pa@libero.it](mailto:rob.pa@libero.it) P.I.:  
01433430061

Legale rappresentante: Scacheri Roberto  
Tutor aziendale: Scacheri Roberto

T

Az. Agr. “TINELLI” Società Semplice Agricola  
Via Martiri, 1 – 15122 CASALBAGLIANO (AL) – tel. 0131 39118  
P.I. 00181880063

Legale Rappresentante: Perrero Barbara  
Tutor Aziendale: Tinelli Marco

“TRE SECOLI VITICOLTORI IN PIEMONTE DAL 1887”

Via Stazione, 15 – 14046 MOMBARUZZO (AT)  
e-mail: [info@tresecoli.com](mailto:info@tresecoli.com) tel. 0141 77019  
P.I. 01442010052

Legale rappresentante: Riccabone Luigi  
Tutor aziendale: Palanzone Flavio

V

Azienda “VUILLY SERVIZI di Vuillermoz Elio”  
Strada San Defendente, 3 – Pietra Marazzi – Alessandria  
Tel. 0131 355522 – e-mail: [elio.vuillermoz@alice.it](mailto:elio.vuillermoz@alice.it)  
P.I.: 02118370069

Legale rappresentante: Vuillermoz Elio  
Tutor aziendale: Vuillermoz Elio

Azienda Agricola “VALLE AGRICOLA di Tarditi e Ferrando”

**LE@RDI**



**LUPARIA**

Via Casale 107 – Murisengo – Cell. 335 5438897 e-mail: [valleagriola.valleagricola@tin.it](mailto:valleagriola.valleagricola@tin.it)

P.I. 01269680060

Legale rappresentante: Ferrando Gianni

Tutor aziendale: Ferrando Gianni

Azienda Agraria “VIVAI e PIANTE” di Piccione Lorenzo

Via dei Boschi, 39 – Casalcermelli (AL) – Tel. 0131 279206

P.I. 01599650064

Legale Rappresentante: Piccione Lorenzo

Tutor Aziendale: Piccione Lorenzo

Azienda Agricola “VESCOVO CARLO e MARTINO” s.s.

Via Quaglia, 13 – S.Michele – Alessandria

Cell. 338 5806659

P.I.:00181970062

Legale rappresentante: Vescovo Carlo e Martino

Tutor aziendale: Vescovo Martino

ISTITUTO SUPERIORE STATALE “LEARDI” - codice min. ALIS01300R

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONF. (AL)

TEL. 0142452031 - FAX 014276136 C. F. 91021500060 e-mail: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA con CONVITTO ANNESSO “V. LUPARIA”

codice. min. ALTA01301L

Via Luparia n.14 – S.Martino di Rosignano – Tel. 0142/488151 – fax 0142/488748 <http://www.luparia.it>

**INDICE ALLEGATI**

Regolamento di disciplina Istituto “Luparia”	p. 2
Regolamento convitto I.T.A.S. “Luparia”	p.17
Patto educativo di corresponsabilità Luparia	p.30
Regolamento sull’applicazione del divieto di fumare	p.38
Elenco aziende	p.41